


SONO IO, NON TEMETE

 Buonasera, amici. Io certamente, non sono degno di un così grande complimento come mi è stato appena dato dal Fratello Bigby, Spero di poter essere all'altezza di una cosa del genere. E sono felice, stasera, di essere di nuovo qui. Abbiamo appena attraversato il paese e siamo stati con il Fratello Parker Thomas al suo convegno, e quando ho saputo che saremmo stati in questo distretto, ho sempre avuto un tale amore e rispetto per il Fratello Bigby, e per questa gente, ho ritenuto un grande privilegio venire stasera, e per stasera e domani sera.

² E anche sapere, inoltre, ho appena sentito che il Fratello Ned Iverson, un caro amico, un grande ministro del Vangelo, continuerà. E pensavo di venire stasera, e l'ultima volta in quel convegno ho predicato così tanto lassù, ho quasi finito i polmoni predicando, e il Fratello Ned predicherà quaggiù, e così ho pensato che sarei solo venuto a parlarvi di Gesù, proprio quello che so di Lui, e pregare per i malati.

³ E così, come ricordo, quando la chiesa qui era, credo fosse stata appena costruita, o, il Fratello Bigby l'aveva appena presa, o in qualche modo, e non dimenticherò mai quei giorni gloriosi in cui eravamo qui. Stavo parlando, scendendo per la strada, credo siano passati circa—circa sei anni e tre mesi, o qualcosa del genere, da quando sono stato qui. E queste brave persone in tutto il sud e l'est, è un tale privilegio avere comunione.

⁴ Ora, stasera, abbiamo con noi il nostro pastore dal tabernacolo, che—che prende il mio posto mentre sono via, suppongo forse sia stato presentato, il Fratello Neville. Abbiamo qui anche altri pastori di chiese sorelle, il Fratello Bryant, immagino tutti, il Fratello Collins. Il Fratello Willard Collins, un ministro Metodista, ha appena ricevuto lo Spirito Santo di recente, ed è nella fede, e anche il Fratello Neville era un ministro Metodista, il Fratello Jackson era un ministro Metodista, e così sembra che i Metodisti nelle nostre zone stiano proprio avanzando. Così—così là . . .

⁵ Sapete, mi piace pensare a questo come l'ultimo pozzo che Giacobbe scavò, "C'è spazio per tutti noi", sapete, nessuno deve scacciarci via. E l'altra sera pensavo, che la Pentecoste è—non è davvero un'organizzazione, Essa è una—Essa è una—Essa è una comunione, Essa è un'esperienza, e tutti noi possiamo avere comunione e avere un gran tempo.

⁶ E così, essere qui stasera, e cercare di riempire il pulpito dove un insegnante gentile come il Fratello Bigby, quello è un compito grande, e non cercherei affatto di farlo. E poi sapendo che dopo

che io—io partirò domani, o, domani sera, che il Fratello Ned Iverson. . .

⁷ Sono certo che tutti voi conosciate il Fratello Ned, e il Fratello Vayle, e quei grandi insegnanti *là*, e il padre del Fratello Ned, uomo eccezionale, uno di quelli sul campo oggi. E—e un piccolo individuo come me, che conosce a malapena il mio. . . Io conosco solo il mio ABC, è quasi tutto. Sapete cos'è? È “Credere Sempre Cristo”, ABC. È così. Quindi io, suppongo sia quasi tutto ciò che devo sapere. Gli altri qui intorno sanno, tutti voi dovete completarlo da lì, sapete, proprio per concluderlo. Quindi va molto bene.

⁸ Siamo. . . Vorrei poter rimanere questa settimana e ascoltare il Fratello Ned, e aver molta comunione con voi e il buon pastore, ma devo andare a casa giovedì. . . mercoledì mattina. Arriverò in qualche ora giovedì sera, alle nove, le dieci. Giovedì mattina alle quattro o le cinque devo partire per il Cow Palace sulla Costa Ovest, ed essere a Los Angeles per iniziare da là solo pochi giorni prima, o, dopo che me ne sarò andato da qui.

⁹ E poi salirò per la Costa Ovest, fino a Washington, Oregon, e su in Canada, e forse Anchorage, Alaska, per concludere i servizi. E tornare e andare oltreoceano in—in Tanganica, Uganda, Kenya, e Sud Africa, e laggiù, di certo ho bisogno delle vostre preghiere.

¹⁰ Immagino che vi chiediate perché sono tutto sfregiato sul volto. Forse molti di voi avete saputo, solo circa quattro settimane fa un grosso fucile Weatherby Magnum mi è esploso in faccia, e circa, oh, sei tonnellate di pressione mi hanno colpito proprio in faccia. Avrebbe dovuto proprio tranciare le spalle, la testa, e tutto, ma sapete, Egli sapeva che dovevo ancora venire quassù, così mi ha lasciato affinché venissi. Così Egli non mi ha preso quella volta.

¹¹ E così, ero. . . Mi è sempre piaciuto sparare ai bersagli e pescare, e sono davvero contento che il Signore me lo abbia lasciato fare, perché mi piace stare fuori nella natura. Qualcuno mi aveva dato un fucile, era un—un fucile riconvertito, e così lo spazio in testa non era stato alesato, e ho messo dentro il proiettile, ho sollevato per sparare al bersaglio, ed è tutto quello che ho visto, c'è stato fuoco rosso alto circa quanto *quel* soffitto. E la canna del fucile è andata a cinquanta metri davanti a me, e il calcio e l'otturatore sono andati a venticinque o trenta metri dietro di me, e ha tagliato i cespugli e gli alberi e altro intorno a me. E non so, è solo Dio che mi ha lasciato vivere, ecco tutto.

¹² E c'è da meravigliarsi che non mi abbia tolto gli occhi. Diversi pezzi sono esplosi proprio *là* intorno nel cranio, e colpi- . . . passato attraverso le labbra qui, e ha fatto cadere quel dente, ne ha fatto cadere la parte sopra. E quindici pezzi sono andati proprio sotto il nervo ottico, hanno formato una mezzaluna, impedendogli di intagliare la vista.

13 Mi hanno portato da un dottore, lui ha detto: “L’unica cosa che so, che il buon Dio dev’essere stato seduto là, e non era ancora pronto che il Suo servitore se ne andasse”. Sembrava che Satana di certo ci stava provando. Ma sapete, sono—sono così felice che Egli sia la nostra Zona di Sicurezza, Egli—Egli è il Luogo dove possiamo andare e—e sentirci al sicuro.

14 L’altra sera stavo predicando su *Il Nome Del Signore È Una—Una Torre, Dove I Giusti Corrono, E Sono Al Sicuro*. Non siete contenti di essere là dentro, stasera? La grande Zona di Sicurezza dove i, tutti i dardi del diavolo sono superati dal nostro scudo di fede, sapere che ci troviamo in quella Zona di Sicurezza, ancorati in Cristo, al sicuro quanto possiamo essere là dentro. Nemmeno la morte stessa può farci del male, siamo già morti. Le nostre vite sono nascoste in Dio tramite Cristo, suggellate là dentro dallo Spirito Santo. Non è meraviglioso?

15 Stavo parlando, su alla riunione l’altra sera. Ho detto . . . Io non . . . Le cose che dico non sono molto, ma una volta ogni tanto lo Spirito Santo mi dà Qualcosa da dire, e Lo apprezzo proprio così tanto, Lo amo proprio. Ed Egli mi ha dato qualcosa, un pensiero l’altra sera, giù a casa al tabernacolo prima di salire. E ciò—ciò sembrava essere proprio *qualcosa* di profondo che mi ha proprio afferrato.

16 Stavo pensando all’evidenza, e stavo pensando a quando Giosuè scese, o, ebbene, prima quando Israele, tutto il popolo di Dio era in schiavitù, erano schiavi, e loro—loro dovevano prendere quello che veniva dato loro, gli gettavano il pane ammuffito, loro . . . ecco come dovevano mangiarlo. Se avevano una—una figlia adorabile, e gli Egiziani volevano portare fuori quella ragazza e violentarla, qualsiasi . . . non potevano farci niente. Avevano un figlio, un bravo ragazzo, se volevano ucciderlo, non c’era niente che potessero fare, erano schiavi. Che vita dev’essere stata per il popolo di Dio, dover vivere in una tale condizione!

17 Ma un giorno, uscendo dal deserto, venne un profeta con la Colonna di Fuoco che lo seguiva. E disse loro che c’era una terra dove scorrevano latte e miele, e potevano avere la loro casa, crescere i loro figli, e vivere in pace, Dio li amava, li avrebbe portati in quella terra. Nessuno di loro era mai stato là, sapete, loro—loro dovevano solo prenderelo in parola, così uscirono seguendolo.

18 Giunsero in un luogo chiamato Cadesh-barnea, che comprendiamo essere il grande seggio del giudizio. E dovrebbe essere un’oasi là fuori nel deserto, dove c’è un grande pozzo, e piccole sorgenti, per cui potremmo entrare nei simboli, e dire che è il Trono di Dio, e piccoli seggi di giudizio, le chiese, gli sbocchi, dove il giudizio inizia nella casa di Dio.

19 Ma comunque, fra il gruppo c'era un grande guerriero fra loro, il suo nome era Giosuè, che significa "Iehovah-Salvatore". E Giosuè andò davanti al gruppo, andò oltre, attraversò il Giordano, andò nella terra promessa, e riportò l'evidenza che là c'era la terra, e il frutto era meraviglioso. Due uomini portarono un grappolo d'uva, poterono assaggiare il frutto prima ancora di arrivare là, sapendo che era un'evidenza che la terra era buona, Dio non aveva mentito a loro, il profeta non aveva mentito a loro, la terra era là, ed erano proprio al suo confine.

20 Entrarono nella terra attraversando, ricevettero diverse parti, le loro tribù. E poi crebbero le loro—loro famiglie, coltivarono i loro raccolti. Vissero in pace, erano una nazione, erano un popolo. Ma alla fine, la vecchiaia li raggiunse, e morirono, il piccolo terreno divenne macchiato di cimiteri sui pendii delle colline. Con occhi pieni di lacrime andarono alla tomba del più santo fra loro, mentre seppellirono i loro cari.

21 Poi un giorno, venne un altro grande Guerriero, Egli era il Guerriero fra tutti loro, Iehovah manifestato in carne, Gesù Cristo, Suo Figlio. Egli scese, e disse loro che c'era una Terra molto al di là di questa terra, c'era una Terra dove gli uomini non morivano più. Ed Egli disse: "C'è Vita dopo la morte". Ed Egli lo insegnò per tre anni e mezzo.

22 E poi un giorno Egli arrivò a Cadesh-barnea, dove subì il giudizio per tutti noi, il seggio del giudizio di Dio, dove Dio riversò su di Lui l'iniquità, e la punizione per la nostra iniquità, l'ira di Dio su di Lui. Ed Egli portò nel Suo corpo i nostri peccati, e attraversò il fiume che noi chiamiamo, "Giordano", la morte.

23 Ma il mattino di Pasqua, come Giosuè, Egli tornò con l'evidenza, l'uomo vive di nuovo dopo la morte. Pensavano fosse uno spirito, Egli disse: "ToccateMi, uno spirito non ha carne e ossa come Me". Disse: "Avete qualcosa da mangiare?" Gli diedero del pesce e del pane, ed Egli lo mangiò. Poi Egli disse: "Io vi darò la Caparra di questa Terra. Ma aspettate lassù a Gerusalemme finché non riceverete l'Anticipo".

24 Così andarono lassù e aspettarono, e la Caparra fu mandata da quella Terra, e oggi possiamo gioire di Ciò. Ora siamo, ci riteniamo morti e sepolti con Lui nel battesimo, siamo risorti con Lui. Spiritualmente parlando, ora siamo, stasera, seduti nei luoghi Celesti in Cristo Gesù, risorti con Lui.

25 Ora siamo nel Corpo di Cristo, Prima Corinzi 12, "Tramite uno stesso Spirito siamo tutti battezzati in un unico Corpo". Tramite cosa? Quella è la Caparra della nostra eredità. Abbiamo già l'Anticipo su ciò, che sappiamo di essere passati dalla morte alla Vita. Guardiamo indietro e vediamo dove eravamo una volta e dove siamo ora, laggiù c'è il peccato nel mondo, e noi ci siamo innalzati al di sopra di ciò, seduti con Lui, il nostro Re, nei luoghi Celesti in Cristo Gesù. Che Evidenza!

²⁶ E nemmeno la morte stessa . . . Quando un grande guerriero, Paolo, venne ad affrontarla, gridò: “O morte, dov’è il tuo dardo? O, sepolcro, dov’è la tua vittoria? Ma grazie sia a Dio, Che ci dà la vittoria tramite il nostro Signore Gesù Cristo”. Farei meglio a fermare ciò, inizierei a predicare.

²⁷ Ero ad un convegno non molto tempo fa e ho sentito una signora di colore dare una testimonianza. Suona piuttosto scortese, scusatemi, per favore, per la scortesia di ciò, ma sembra essere adatto proprio ora. Si alzò per dare una testimonianza, dice, e se ci sono persone di colore nelle vicinanze, non intendo esprimere questa espressione in modo sgarbato, lei disse: “Ebbene, voglio ringraziare il Signore”, disse, “io . . . per essere qui”. Lei disse: “Io—io so di non essere quella che dovrei essere”, e disse, “quindi so comunque, non sono quella che voglio essere, ma”, disse, “una cosa so, non sono quella che ero una volta”. Quindi, penso sia giusto.

²⁸ Ecco una cosa che possiamo dire con questa Evidenza, non siamo quello che eravamo una volta, *ecco è laggiù*, sotto di noi. E siamo risorti in Cristo, seduti nei luoghi Celesti in Cristo Gesù con l’Evidenza della Vita Eterna, ricevendo lo Spirito Santo, come Egli promise nel Giorno di Pentecoste che avremmo ricevuto.

²⁹ E sono qui, stasera, per dividerlo con voi. E io . . . Il Fratello Iverson, come ho detto, predicherà. Penso che domani avranno servizi qui, e direi, venire ad ascoltare questo grande servitore di Cristo, prezioso ragazzo. Il Fratello Iverson sta lottando, e ci siamo seduti insieme, e so che Dio ha qualcosa da fare per il Fratello Iverson.

³⁰ Sta proprio progredendo, cercando di trovare la sua strada, come stavo illustrando l’altra sera, la donna che cercava di toccare la Sua veste. Ogni volta che cercava di toccare, ebbene, qualcuno si metteva sulla sua strada, ma lei fu persistente, lei rimase là finché non ottenne il tocco. Ed ecco il modo, continuate proprio a spingere finché non ottenete il tocco, è l’unico modo per farlo; siate persistenti in merito.

³¹ Ed ora, sono venuto a pregare per i malati, mentre il Fratello Iverson è venuto a predicare ai santi, e così via. Ed ora, vorrei dire questo appena prima di leggere un testo, e non vi tratterò molto a lungo, a causa di . . . Lassù ho tenuto le persone quasi fino a mezzanotte ogni sera. E ho appena finito di predicare a casa, solo un breve sermone, sei ore, e non mi sento *così* bene stasera, però.

³² Così io, così ora, penso, però, mentre siamo . . . Vogliamo venire per aver comunione ora per circa trenta minuti attorno alla Parola, solo un po’, attorno alla Parola di rappresentazione.

³³ E penso che una delle cose più grandi che un Cristiano possa pensare, sarebbe sapere di essere, ora, nella Presenza di

Gesù Cristo. Parliamo di Lui, Lo adoriamo, pensiamo a Lui, e leggiamo di Lui, ed ora, avere l'evidenza diretta che Colui Che scrisse la Parola è qui con noi. Lo vediamo muoverSi, la Sua Presenza, proprio come guardare Qualcosa che si muove attraverso l'uditorio, e con le persone, e nelle persone, e sulle persone, e tramite le persone: Dio con noi, in noi, attraverso di noi, sopra di noi. Penso sia una meravigliosa consolazione, non credete?

³⁴ Ed ora, sopportate con me solo alcuni momenti, mentre leggo qualche Scrittura. Se desiderate volgere a ciò, Vorrei andare al 14° capitolo di Matteo e leggere una—una porzione, circa dal 22° fino a circa il 27° versetto. E forse da questo Dio ci lascerà trarre un piccolo contesto.

Incontanente appresso, Gesù costrinse i suoi discepoli a montare in su la navicella, ed a passare innanzi a lui all'altra riva, mentre egli licenziava le turbe.

Ed egli, dopo aver licenziate le turbe, salì in sul monte in disparte, per orare. E, fattosi sera, era quivi tutto solo.

E la navicella era già in mezzo del mare, travagliata dalle onde; perciocchè il vento era contrario.

E nella quarta vigilia della notte, Gesù se ne andò a loro, camminando sopra il mare.

E i discepoli, vedendolo camminar sopra il mare, si turbarono, dicendo: Egli è un fantasma. E di paura gridarono.

Ma subito Gesù parlò loro, dicendo: Rassicuratevi; sono io, non temiate.

³⁵ Vorrei usarlo come testo: *Sono Io, Non Temete.*

³⁶ Chiniamo i capi solo un momento. Mentre abbiamo i capi chinati e confido che anche i nostri cuori siano chinati in Sua Presenza, se ci fosse una richiesta fra le persone per un *certo* qualcosa da Cristo, e vorreste che mi ricordassi di voi, vorreste solo alzare le mani, e Dio saprà cosa c'è sotto la vostra mano. Grazie.

³⁷ Misericordioso Dio, Che risuscitò il Signore Gesù dai morti, e L'ha tenuto fra noi ora per questi duemila anni, e un giorno presenterà quel corpo glorioso che verrà sulla terra la seconda volta per portare via la Sua Chiesa, siamo così felici che quel grande soffio di speranza riposi nelle nostre anime, stasera.

³⁸ Siamo felici, Signore, perché non siamo soli, stasera, in questa comunione di questa grande gioia, ci sono molte migliaia in tutto il mondo che condividono questo privilegio, mentre affermiamo di non essere di questo mondo, ma siamo pellegrini e stranieri, stiamo semplicemente soggiornando qui. Non ci preoccupiamo per il mondo, il nostro unico obiettivo è portare il mondo a vedere Colui Che è morto per loro.

39 E per i figli malati di questa terra, hanno il privilegio di venire a questa grande Fonte, e là dentro sanno che la loro malattia è stata pagata, Gesù di Nazareth, “Egli fu ferito per le nostre trasgressioni; per le Sue lividure siamo stati guariti”.

40 E siamo così grati per questo, sapere che abbiamo questo grande sfogo, stasera, per tutte le nostre, per sbarazzarci di tutte le nostre preoccupazioni, tutti i nostri problemi, le nostre malattie, infermità, e persino la paura della morte stessa, e la morte fuggirà da noi quando Lo confesseremo, e Gli crederemo.

41 Ci viene insegnato, con le Sue Parole, in San Giovanni 5:24, “Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna, e non verrà in Giudizio; ma è già passato dalla morte alla Vita”. Dio, come Ti ringraziamo per questo! Queste sono le Parole dell’Eterno Dio, e Lo teniamo così tanto nel nostro cuore, sapendo che sia Cieli che terra passeranno, ma quella Parola non verrà mai meno. Attraverso tutti i problemi, le prove, le bombe atomiche, attraverso le ombre della morte, Essa continua a vivere, perché è la Parola di Dio.

42 Le mani si sono alzate stasera, Padre, abbiamo visto quasi il cento per cento in questo edificio, persino dentro e fuori, balconate e ovunque, c’erano mani alzate, sono bisognosi, Padre, io ho bisogno di Te, tutti noi abbiamo bisogno di Te. Non vuoi venire, Signore? Visita ognuno di noi, stasera, dacci il desiderio del nostro cuore. Noi desideriamo vederTi, e Ti amiamo. Sappiamo che Tu sei il più amabile, pieno di grazia e misericordia. E sii misericordioso verso noi povere, persone bisognose stasera, perché Ti amiamo, e invociamo il Tuo Nome su di noi, siamo Cristiani. Grazie, Padre.

43 Attendiamo con ansia che ora Tu visiti, so che l’hai fatto nel cantare, e nella preghiera, e così via, e prego, Padre, che continuerai con noi per tutta la sera.

44 Domani, sii con il mio prezioso, Fratello Ned. Prego che Tu lo unga, Signore, e con il servizio di domani sera, e i servizi che continueranno.

45 Dio benedica il nostro gentilissimo Fratello Bigby qui, questa bella chiesa, e queste pecore che egli ha guidato, Dio, sii con questo grande uomo e guidalo e dirigilo, Signore. E possa egli nutrire gli agnelli e le pecore di Dio. Lo chiediamo, nel Nome di Gesù. Amen.

46 Ora, dev’essere stato all’incirca quando il sole tramontò, era stato un giorno tremendo, c’era stata molta pressione. E quelli sono giorni difficili, quando c’è pressione. E dovunque Gesù andasse, c’era costantemente pressione delle folle. E questo era stato un giorno eccezionale. E circa quando il sole iniziò a calare, posso vedere quei grandi muscoli in quella schiena muscolosa di quel pescatore, mentre lui, spingeva via la barca dalla riva.

47 Ed era un uomo forte, conosceva i laghi, ci aveva pescato fin da bambino. Suo padre era un pescatore prima di lui, quella era la sua occupazione, conosceva i tipi di acqua, come pescare, e dove. E mentre girarono la piccola barca, e Simone si avvicinò, forse, al centro della barca, si sedette di fianco a suo fratello, Andrea, e prese il remo.

48 Ora, le barche di quei giorni non erano come sono ora, allora erano spinte dalla forza dell'uomo, a volte avevano delle vele, quando il vento era giusto, potevano navigare, quando i venti non soffiavano, potevano—potevano remare.

49 E il modo in cui erano le navi da pesca [Il Fratello Branham si schiarisce la gola—Ed.] (Scusatemi.), avevano forse sei o otto serie di remi. E poi, i remi erano così grandi, servivano due uomini, uno da una parte, uno dall'altra, perché quando le onde e altro, le tempeste sul mare e sui laghi, dovevano tirare forte per mantenere la piccola barca in direzione o si sarebbe capovolta, dirigendosi nel giusto modo nelle onde.

50 Voi che vivete lungo questi laghi qui lo sapete, come dovete posizionare la poppa della barca per solcare le onde di traverso, così non lo farà, su e giù, si abbasserebbe proprio, si riempirebbe piena d'acqua, dovete solcarle tutte di traverso. E servivano braccia forti e uomini esperti per tirare la barca. Quasi tutti quelli che vivevano intorno alla Galilea erano pescatori, quello era un grande paese di pescatori, e passavano molto tempo sui laghi.

51 E avevano avuto un grande giorno, grandi cose. E, naturalmente, quando . . . C'è qualcosa riguardo alla comunione quando incontrate un servitore di Cristo, stringete la loro mano, e se sono mai stati in contatto con Gesù, c'è proprio qualcosa in loro che non potete mai dimenticarli, c'è qualcosa che—che attira, che voi—voi proprio detestate vederli andare via.

52 Mi sono spesso chiesto come i Cristiani possano litigare l'uno con l'altro, o *differenza*, a causa di piccole differenze e altro, quando veramente sanno che quello è un fratello o una sorella che ama il Signore.

53 Eravamo soliti cantare un piccolo cantico nel nostro tabernacolo, anni fa, e molti . . . Immagino lo abbiate ancora. Sono appena arrivato, sono arrivato fuori, e ho sentito quel bel cantare. E io . . . Quel cantico che eravamo soliti cantare, è uno all'antica:

Benedetto sia il legame che unisce
I nostri cuori nell'amore Cristiano;
La comunione di menti affini
È come quella di Lassù.
Quando ci separiamo,
Ci dà pena interiore;
Ma saremo ancora uniti nel cuore,

E nella speranza di incontrarci ancora.

54 Se la Chiesa potesse proprio sentirsi in quel modo! Se ogni Cristiano potesse provare i dolori dell'altro, e i fardelli, e così via, non sarebbe una cosa meravigliosa? Gesù vuole che siamo così, disse, la Sua preghiera era che fossimo *uno*. Credo che Egli non potrebbe chiedere niente a Dio, senza che Dio Glielo conceda, come disse Marta: "Anche ora, qualsiasi cosa Tu chieda a Dio, Dio Te la darà".

55 Credo che uno... Credo che tutti i Cristiani, anche ora, si sentano in quel modo l'uno verso l'altro. È così. Certamente, conosciamo il grande campo di mietitura, c'erano erbacce, e zizzanie; e la parabola della rete gettata, c'erano tutti i diversi tipi, tutto deve venire insieme. Ma credo che Dio conosca i Suoi preziosi figli che sono sparsi là in questo mondo oscuro.

56 Mentre la nave si allontanava, quelle amate persone stavano sulla riva, salutando, "Arrivederci. Tornate a trovarci di nuovo. Siamo stati così felici di incontrarvi. E ora sappiamo che siamo concittadini del grande Regno di Dio, siamo membri della Sua famiglia. Vorrete tornare a trovarci di nuovo?" mentre la nave si allontanava nel mare.

57 E sapete, probabilmente facevano un paio di grandi colpi, e poi si alzavano e salutavano, e remarono di nuovo con la barca, e la piccola nave su un mare calmo si muoveva mentre quei grandi pescatori spingevano con i remi. E dev'essere stato uno spettacolo sensazionale osservare la piccola barca, mentre diventava sempre più piccola, e il gruppo sulla riva diventava sempre più piccolo, finché alla fine svanirono quando il sole iniziò a tramontare; remare su una barca è un lavoro duro. Ora penserò di essere seduto nel posto dietro e di raccontare qualcosa che è successo là fuori.

58 Ed ora, li vedo mentre si fermano per riposare solo un po', tirano dentro i remi, e si asciugano il sudore dal viso. Dirò che dev'essere stato il giovane Giovanni, dopo che si sedettero a riprendere fiato per alcuni momenti, perché avevano ancora molta distanza da percorrere, dovevano remare la maggior parte della notte. E poi, riprendendo fiato, si guardò attorno, e disse: "Fratelli", e questa riunione di testimonianza che avrebbero avuto ora, e disse, "teniamo una riunione di testimonianza mentre aspettiamo. Ed Egli ci raggiungerà tra poco, e teniamo una riunione di testimonianza".

59 E mi—mi piacerebbe farlo stasera, mentre parliamo di Lui. Certamente, Egli ci raggiungerà fra poco, qui da qualche parte, e parliamo di Lui solo per un po'. Ascoltiamo le testimonianze che stavano avendo.

60 Posso sentire Giovanni dire: "Vorrei testimoniare per primo", perché Giovanni era un giovane. Egli disse: "Sai, non possiamo più essere scettici, semplicemente non possiamo esserlo, perché

quello che abbiamo visto oggi, sappiamo che non importa quanti Farisei, o quanti scribi dicano che questo è sbagliato, sappiamo che è giusto. Non stiamo seguendo un falso profeta, stiamo seguendo il Cristo del Signore”.

⁶¹ E lui disse. . . Potrei aver detto qualcosa del genere: “Anni fa, da ragazzino, sono cresciuto vicino a—a Gerico. E posso ricordare i giorni in cui giocavo là fuori sul fianco della collina in primavera. Posso ancora vedere quella mia bella, cara madre Ebreia. Quando papà usciva nei campi a lavorare, lei mi cullava per farmi dormire il pomeriggio, e lei si sedeva sul—il portico, e mi cullava per farmi dormire, e mi raccontava storie della Bibbia.

⁶² “E lei indicava il guado, appena sotto Gerico, e diceva: ‘Giovanni, non dimenticare, ricorda, ecco dove il grande, potente Giosuè attraversò il mare, o, il. . . nel mese di aprile, o—o, il Giordano. E il Grande Iehovah trattenne le acque, mentre entrammo nella terra promessa. E proprio lungo quella strada che prosegue là, il grande profeta Elia ed Eliseo camminarono a braccetto, attraversarono il Giordano.

⁶³ “‘Giovanni, non dimenticare che quando Dio visitò il Suo popolo là in quel deserto, Egli li mantenne per quarant’anni, e ogni giorno avveniva un miracolo. Giovanni, ora ci viene detto che i giorni dei miracoli sono passati, ma il grande Iehovah creava il pane e lo faceva piovere sulla terra per sfamare circa due milioni e mezzo della nostra gente, loro videro quel miracolo per quarant’anni’”.

⁶⁴ E Giovanni potrebbe aver detto qualcosa del genere, mentre lo ascoltiamo: “Fratelli, L’ho osservato mentre Lo seguivo, ma oggi ho visto qualcosa. Una volta ho chiesto alla mamma: ‘Mamma, dove. . .? Dio ha un—un turno notturno lassù che, e grandi forni lassù nel Cielo che cuociono tutto questo pane, gli Angeli, e poi lo versano per terra per i Suoi figli?’

“‘Ebbene’, lei disse, ‘no, Giovanni. Sai, il nostro Dio può creare quel pane’.

“Ora, ho sempre creduto a quella storia, e oggi, quando L’ho visto prendere quei cinque pani e sfamarne cinquemila, quello l’ha concluso”.

⁶⁵ Posso sentirlo girarsi, e dire: “Matteo, hai visto lo sguardo sul suo volto? Ebbene, sembrava che non fosse affatto sorpreso, quel ragazzino”.

⁶⁶ Matteo disse: “Sì, l’ho visto. Davvero, aveva marinato la scuola”, (beh, lo chiamavamo “marinare”) “ed era scappato via. E gli ho chiesto. . . Io—io mi sono guardato attorno, là non vidi nessuno che avesse qualcosa da mangiare, ma lui aveva il suo pranzo sotto il braccio. E gli chiesi se potessi averlo, e lui disse: ‘Ebbene, l’ho portato come mio pranzo, ma se lo deve portare a quell’Uomo di cui ho sentito parlare, Lui può averlo’”.

67 Mi sarebbe proprio piaciuto sentirLo, non è vero? Solo per vedere quanto Egli era diverso. E notate, finché il pranzo era nelle mani del ragazzino, erano solo cinque pani e due pesci, ma quando lo mise nella mano di Gesù, ne sfamò cinquemila. Quindi le piccole cose che abbiamo, se solo le daremo a Lui, la poca fede che abbiamo, se solo la lasceremo avere a Lui, farà grandi cose.

68 Giovanni era così euforico, disse: “Sembrava Iehovah, mentre era là prendendo quelle focacce e spezzandole. E mi arrampicai dietro la roccia, volevo vedere da dove veniva. Ed Egli teneva in mano la focaccia”. E, sto dicendo “focaccia” perché noi meridionali sappiamo cos’è una *focaccia*, sapete. “E così Egli prese questa focaccia e la spezzò, ed Egli, osservai quel pezzo spezzato, ed Egli lo distribuì, e quando Egli tornò indietro, prima che potessi notare, la focaccia era cresciuta di nuovo”.

69 Egli disse: “In quelle mani, dev’essere stato unto con quelle stesse mani che crearono quel pane lassù nei Cieli e lo mandarono giù. E io, diciamo, sto dando la mia testimonianza a voi fratelli, al largo su questo lago, stasera, è una cosa conclusa per me. Quello è più che un uomo, Quello è Colui di Cui—di Cui ci hanno parlato i profeti”.

70 E poi posso vedere Simone, come sempre, sapete, anche lui vuole portare la sua testimonianza. E non lo biasimo, quando avete qualcosa di cui testimoniare, dovete proprio far uscire la pressione, ecco tutto. Così Simone deve aver detto: “Ora, fratelli, è la mia volta”. E disse: “Andrea, mio fratello, seduto qui alla mia sinistra, quando scese a sentire Giovanni predicare. . . Oh, sapete, gente, abbiamo sentito ogni genere di cose, e non ci ho mai prestato molta attenzione. Ma una sera lui—lui non tornò a casa, e mi chiedevo dove fosse rimasto. E il mattino dopo, eccolo entrare, con gli occhi fissi, e mi disse: ‘Vieni a vedere Chi abbiamo trovato, il Messia’”.

71 Rimase con Lui abbastanza a lungo da essere convinto. Ecco dove molti di noi falliscono, non rimaniamo abbastanza a lungo da essere convinti, non abbastanza preoccupati. Siate preoccupati, questo è tra la Vita e la morte per noi, tra lo stare bene o essere malati. E dovremmo rimanere e vedere finché saremo convinti, e allora niente ci fermerà dopo, quando sarete convinti. La fede deve avere qualche oggetto su cui operare, da cui venire.

72 Ed ora: “Quando venne a dirmi. . . E ricordo il giorno in cui Lo incontrai, e dissi: ‘Ebbene, verrò con te alla riunione. Stamattina sarà laggiù sulla riva, hai detto’.

73 “E vidi molti dei poveri pescatori, le donne capovolgere le loro tinozze, e scendere laggiù per—per ascoltarLo. E questo Tizio stava attirando una certa folla di persone, e io—io pensavo che sarei sceso. E io—io mi sono procurato un—un pezzo di legno

alla deriva, e ho pensato che mi sarei proprio seduto ad ascoltare, sono andato molto indietro.

⁷⁴ “E per tutto il tempo, quando Egli parlava, sembrava che stesse guardando proprio me. E continuavo ad interessarmi sempre di più, continuavo ad avvicinarmi a dove Lui si trovava. E dissi: ‘Ebbene, Egli parla Scritturalmente, sembra sapere di cosa sta parlando’.

“Poi all’improvviso, Egli mi guardò dritto in faccia, e disse: ‘Il tuo nome è Simone, e sei il figlio di Giona’”.

⁷⁵ Egli disse: “Allora fui convinto”, disse, “perché, Andrea, qui mi porterà testimonianza, il mio vecchio padre, un vero Fariseo, ed era un uomo religioso rigoroso. . . E quando pescavamo qui sul mare, e abbiamo ancora la sua barca, e stava invecchiando, e vedevo i suoi capelli brizzolati, e il suo volto corrugarsi, sapevo che papà ci avrebbe lasciati molto presto.

⁷⁶ “Così un giorno, si sedette dopo che avevamo preso un gran mucchio di pesci, e allora potevamo pagare i nostri conti. E quella mattina, come avevamo pregato, e chiesto a Dio di aiutarci, perché avevamo così tanto bisogno di quei pesci! E abbiamo preso il pesce, e papà è entrato e si è seduto, ha detto: ‘Vieni qui, Simone, figlio mio’.

⁷⁷ “Lui mi abbracciò, disse: ‘Simone, sto invecchiando, e ho pensato per tutti i miei giorni che sarei vissuto per vedere il Messia, ma sto invecchiando, e forse non sarò in grado di vederLo. Ma Egli può venire nel tuo tempo, Simone.

⁷⁸ “E so che prima della Sua venuta avverranno ogni genere di cose, ci saranno falsi profeti, accadrà ogni cosa, ogni genere di *ismi*, perché sarà Satana che cercherà di sconvolgere, e forse sedurre Israele.

⁷⁹ “Ma, Figlio, c’è solo un modo per essere certi, e cioè: rimanere con la Parola di Dio, quello è l’unico modo per essere certi”. Quella sarebbe una buona testimonianza ovunque, proprio così: “Rimanere con la Parola”.

⁸⁰ “Poi disse—disse: ‘Figlio, nel Rotolo, in Deuteronomio, Mosè, colui che ci ha dato la legge, disse: “Verrà il Messia, negli ultimi giorni, o, Dio susciterà fra voi”’, per rendere giusta la Scrittura, ““dei nostri fratelli, ed Egli sarà un Profeta. Il Signore, vostro Dio, susciterà un Profeta”. Ora, sai, ci è comandato da Dio di obbedire ai profeti, perché la Parola di Dio viene ai profeti, sono coloro che hanno la Parola e l’interpretazione della Parola.

⁸¹ “Per ciò, ora il nostro Signore ci ha detto se ci fosse fra noi uno che fosse spirituale, o un profeta, e se egli profetizzasse, e ciò che avesse detto non avvenisse, allora di non dargli ascolto, ma se avvenisse, allora ascoltate. Ora, e il Messia sarà profeta’.

⁸² “E, come voi fratelli sapete, mio padre se n’è andato da molto tempo, ma quando Egli guardò là, e mi disse chi ero, e non solo

quello, ma Egli conosceva quel mio vecchio padre devoto, io seppi che Quello era Lui”. Una testimonianza davvero buona, sorprendente.

⁸³ E prima che Simone potesse portare a termine la sua testimonianza, Filippo aveva posto le mani sulla sua spalla, cercando di fermarlo un poco. Sapete che tutti cercano proprio di partecipare, e di andare un po' più avanti degli altri, sapete. Ne siete *così* pieni, volete proprio dire qualcosa. Sì. Quando sentite parlare qualcun altro, volete proprio inserire qualcosa là, quella è proprio la natura fra noi. E così, sapete, Filippo, venne il suo tempo di testimoniare, e disse: “Oh, come lo ricordo! Mi trovavo là, e sapete, mi emozionò così tanto, al punto che . . . Natanaele, non ti dispiace se lo dico?”

“No, va bene”.

⁸⁴ “Sapete, sapevo che Natanaele era un vero credente ortodosso. Osservava tutte le leggi, ed era un brav'uomo, aveva servito il suo tempo come anziano, e aveva fatto tutte le diverse cose, ed era un brav'uomo. Studiava nelle Scritture giorno e notte, so che era ben istruito, ed era un mio buon amico. Così feci il giro della collina il più veloce possibile per trovare Natanaele. Ebbene, sapete, fratelli, mi servì circa un giorno da dove Egli stava predicando, attorno alla collina. E io—e io trovai . . . Prima bussai alla porta, e Fratello Natanaele, la moglie venne alla porta e disse: ‘Egli è appena uscito nella sua piantagione’. E sono andato là fuori, e ho sentito qualcuno che pregava.

⁸⁵ “E—e Natanaele era in ginocchio a pregare che Dio mandasse il Liberatore, come Egli mandò Mosè. E quando ebbe finito, sapevo che era in quel tipo di umore, che Lo aspettava, così dissi: ‘Vieni a vedere Chi abbiamo trovato. Noi . . . Le tue preghiere sono state esaudite. La Cosa che stavi cercando è già qui. Sissignore. Lo abbiamo trovato, è glorioso! Dovresti venire a vedere”.

“E Natanaele disse: ‘Che cosa stai dicendo?’”

E disse: “Lo abbiamo trovato, Colui che Mosè e la legge dissero che stava arrivando, Gesù di Nazareth, il Figlio di Giuseppe”.

⁸⁶ “Ed ora, Natanaele, sapete, era convinto, ortodosso, disse: ‘Ora, solo un minuto, Filippo, so che sei un—un bravo studioso della Bibbia, devi essere diventato un fanatico da qualche parte. Potrebbe qualcosa di buono uscire da Nazaret’

⁸⁷ “Sapete, non ho mai sprecato le mie parole, perché non c'è bisogno di discutere con nessuno, così gli dissi soltanto: ‘Vieni a vedere’. E lungo la strada, disse: ‘Perché sei così convinto?’

⁸⁸ “E io—e io dissi a Natanaele, mentre gli misi il braccio attorno: ‘Ora, Fratello Natanaele, sai quante volte ci siamo seduti sulla barca, e abbiamo, abbiamo discusso dei Rotoli giorno e

notte, come siamo stati svegli fino a tardi, e abbiamo studiato le Scritture”, oh, è meraviglioso, “come abbiamo studiato le Scritture insieme, ed—ed ecco cosa mi ha convinto: Sai cosa . . . ?” Pietro, mi perdonerai se lo dico?”

“Certo, vai avanti”.

“Sai quel pescatore analfabeta che era sempre nei guai, e comprava del pesce laggiù?”

“Oh, sì. Il figlio di Giona, Simone?”

⁸⁹ “Sì, è lui. E sai, un giorno hai comprato del pesce da lui e volevi una ricevuta, e non sapeva nemmeno firmare il suo nome, non sapeva molto”.

“Sì, lo ricordo. Sì, ha un fratello che chiamano: “Andrea””.

⁹⁰ “Sì, è lui. Um-hum. Sì. Ebbene, Andrea credeva che questo Profeta fosse il Messia, ed egli è venuto, ha preso Pietro, o, Simone, e l’ha portato vicino a Gesù, e quando Gesù l’ha guardato in faccia, ha detto: “Il tuo nome è Simone, e sei il figlio di Giona”. Non sapeva niente di lui”.

⁹¹ “Ora, Natanaele, lascia che ti ricordi questo: Non dice la legge: ‘Se un profeta profetizza . . .’? E quattrocento anni da quando abbiamo avuto un profeta, ed eccoLo proprio davanti a noi. Sai, ebbene, non mi sorprenderebbe, Filippo, o Natanaele, se Egli ti dicesse chi tu sei, quando arriverai là’.

⁹² “Ebbene, non diventerò critico’, disse Natanaele. ‘Andrò proprio su, e ascolterò da me stesso e trarrò le mie conclusioni. E se Egli è Scritturale, so cosa dice la Bibbia di loro, e se suona Scritturale, ebbene, prima devo vederlo compiere, io, se posso vederlo compiere, allora lo crederò’.

⁹³ Bene. È un’ottima cosa. Sapete, non vivono tutti nel Missouri. Avete sentito il vecchio detto: “Sono del Missouri, mostramelo”.

⁹⁴ Così, disse: “Lui venne, e quel giorno, quando arrivammo là, c’era una fila di preghiera, e Gesù stava pregando per i—i malati. E quando mi avvicinai con Natanaele, notammo un gruppo di rabbini che erano là, e grandi, famosi ecclesiastici.

⁹⁵ “E quando siamo passati, abbiamo sentito la loro conversazione, e uno di loro ha detto: ‘Ebbene, sapete che dobbiamo rispondere alla nostra congregazione. E se tutti si mettono a correre dietro a *quello*, cosa faremo? Ebbene, abbiamo visto cos’ha fatto poco fa. Come sapeva quelle cose? Quindi dovremo tenere un concilio ora, e scoprire cosa dovremo rispondere alla nostra congregazione domenica prossima, quando chiederanno di questo. E, sapete, non possiamo credergli’.

⁹⁶ “Così dissero: ‘Diremo proprio che è Belzebù, il principe dei diavoli, è un indovino, è il modo migliore di farlo’”. Vedete,

invece di sedersi, e guardare attraverso le Scritture, si limitano a formulare la loro opinione, quello che pensano.

97 “Mentre lo facevano, Gesù si girò e percepì i loro pensieri, ed Egli disse. . .” Ricordate? La Bibbia ha detto che non lo dissero ad alta voce, lo pensarono nel loro cuore, e Gesù lo afferrò. Giusto. “E quando Egli disse loro che li avrebbe perdonati per questo, ma sarebbe venuto un altro giorno, un giorno o l’altro, in cui lo Spirito Santo sarebbe venuto. . .

98 “Ora, non lo comprendiamo ancora, fratelli in questa barca, stasera, sapete, che ne è di quello Spirito Santo che Egli sta dicendo che verrà. Ma Egli disse che quando Esso verrà e farà la stessa cosa, dire una parola contro di Esso, non sarà mai perdonato. Allora, fratelli, ci dev’essere qualcosa che Egli sta per fare per renderlo così stretto, dev’essere qualcosa di grande.

99 “Ora, e mentre il Fratello Natanaele era là, Gesù si girò e lo guardò e disse: ‘Ecco un Israelita, in cui non c’è frode alcuna!’ E ti ricordi, Natanaele? Ti ha proprio colto di sorpresa.

100 “E ti sei girato, e hai guardato di lato, e là c’era il tuo vescovo, o, il tuo rabbino, era là in quel concilio, e guardò giù e ti vide, ‘Ehm!’ si schiarì la gola, perché avevi un ruolo importante nella chiesa.

101 “Ma poi, si trattava di scegliere tra ciò che il rabbino aveva detto, o ciò che Dio aveva detto, così ti sei girato e ti sei rivolto a Gesù: ‘Rabbi, Maestro, come fai a conoscermi? Non Ti ho mai visto e Tu non hai mai visto me. Quindi come sapresti che ero un—un fedele credente ortodosso?’

“E ti ricordi, Natanaele, cosa Egli disse?”

Natanaele disse: “Posso dirlo?”

“Sì”.

102 “Egli disse: ‘Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l’albero ti ho visto’”. Natanaele disse: “Non voglio interrompere la tua testimonianza, ma quello l’ha concluso per me. Lascia che dica ai fratelli quello che ho detto, non m’importa se, c’era tutta la celebrità attorno, corsi proprio da Lui e dissi: ‘Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio; Tu sei il Re d’Israele’”. Perché era Scritturale, lui lo sapeva. “Tu sei il Re d’Israele”.

103 Il povero Andrea, paziente, aveva aspettato così a lungo per la sua testimonianza. E, ma Natanaele. . . E poi tutti sapevano che la luna stava sorgendo. E così, la riunione di testimonianza, sapete, quando inizia una buona riunione di testimonianza, ebbene, loro—loro proprio, voi proprio non sapete quando il tempo finisce, continuate proprio ad andare avanti. Così, oh, erano così interessati, ognuno ascoltava la testimonianza dell’altro.

104 E poi Andrea disse: “Fratelli, pensiamo tutti a questo, poiché stiamo parlando del Suo ministero, se è con la Parola di Dio

o meno, lo sappiamo tutti. Lasciate che richiami la vostra attenzione: Vi ricordate quel giorno in cui Egli disse: ‘Vi porterò tutti a Gerico’? Ne siamo tutti consapevoli”. E Andrea dev’essersi alzato, forse fece oscillare un po’ la barca, si calmò in un minuto.

¹⁰⁵ E disse: “Tutti voi ricordate quando siamo scesi, stavamo andando a Gerico, e il mattino dopo, era strano, dopo che ci siamo alzati e ci siamo rimessi i nostri mantelli, ed Egli disse: ‘Ho bisogno, di passare per Samaria’. Pensavamo fosse strano, come Egli sarebbe salito verso Samaria, invece di andare dritto a Gerico.

¹⁰⁶ “E abbiamo camminato, e ricordate, siamo partiti senza colazione, e avevamo fame. E verso le undici del giorno, siamo arrivati in questa città chiamata Sicar, e ci—ci siamo seduti là vicino al pozzo, ed Egli ci mandò via tutti, e siamo andati nella città. Ricordate, che tempo, quando dicevano: ‘Siete uno di quei santi rotola- . . . , o, voi uno di loro?’” Quindi, scusatemi, non avrei dovuto dirlo, forse. Vedete? Ma, “Siete—siete uno di loro con quel gruppo di Galilei là fuori? Siete uno di loro? E così, non ci davano neanche niente da mangiare. Oh, my, È stato pessimo. E siamo sgattaiolati fuori.

¹⁰⁷ “E abbiamo notato una cosa strana, c’era una giovane bella donna che saliva verso il pozzo, con una brocca per la sua acqua posta sulla sua spalla, la sua testa. E mentre si avvicinava, l’abbiamo vista posare la brocca, e infilarci i ganci, prepararsi a calare l’argano, e abbiamo notato che il nostro Signore era seduto con il capo chinato. Abbiamo notato i Suoi occhi quando si alzò, e abbiamo notato che lei era segnata come una prostituta, di cattiva fama. Lei non sarebbe stata fuori alla pompa a quell’ora del giorno, le vergini escono presto, così allora, sapevamo che era una donna di cattiva fama.

¹⁰⁸ “E abbiamo proprio pensato, sapete, ognuno di noi ha detto: ‘Vediamo se Lui la scaccerà via da quel pozzo’. Ricordate quanto fossimo carnali, fratelli? Vediamo solo se Lui la scaccia via da quel pozzo. Così ci siamo nascosti nei cespugli. Lo ricordate tutti?”

“Sì. Amen. Lo ricordiamo. Uh-huh”.

¹⁰⁹ “E stavamo osservando il nostro Maestro scacciare via questa donna di cattiva fama dalla Sua Presenza. Così lei iniziò a far scendere la—la brocca, giù per prendere l’acqua, e il nostro Signore le disse: ‘Donna, portaMi da bere’. My! Ricordate come ci siamo guardati l’un l’altro? Sarebbe strano, che a una donna di quel genere sia chiesto di fare un favore al Signore”.

¹¹⁰ Ma sapete, Dio opera in—in modi misteriosi, Egli ama il peggiore di noi. Se Egli non l’avesse fatto, io—io non sarei qui stasera. E sono certo che ci sentiamo tutti in quel modo. Sì.

¹¹¹ “E quando. . . Lei fu sorpresa, si guardò attorno, e disse: ‘Signore, Tu sei un Giudeo, e io sono una donna di Samaria, e

non abbiamo alcun rapporto l'uno con l'altro. Perché vorresti prenderti queste confidenze con me, farmi una domanda simile?

¹¹² “Ed Egli disse: ‘Donna, se sapessi a Chi stai parlando, chiederesti a Me da bere’. E ci siamo chiesti: ‘Cosa stava cercando di fare?’ e ‘Perché stava cercando di usare una donna così per fare qualcosa?’ Disse: ‘Se tu sapessi a Chi stai parlando, chiederesti a Me da bere, Io ti darei acque che non dovresti venire qui ad attingere’”. Oh, my! Vorrei. . . Non siete contenti di aver ricevuto quello stesso invito?

“E tutti noi ci chiedevamo, mentre eravamo nascosti nei cespugli. . . Matteo, ricordi? L’hai annotato”.

“Oh, sì, ce l’ho, non preoccuparti”. Lo sto leggendo stasera, vedete.

Così disse: “Tu—tu l’hai annotato?”

“Sì”.

“E noi eravamo tutti nascosti là dietro nei cespugli”.

“Uh-huh”.

¹¹³ “E il. . . entrarono nella conversazione, e riguardo a dove le persone dovrebbero adorare”. E sapete, sono ancora in quella conversazione, uno dice: “Devi adorare nella chiesa Metodista”.

L’altro dice: “La chiesa Battista”.

L’altro dice: “La chiesa Cattolica”.

E l’altro dice: “La chiesa Pentecostale”.

¹¹⁴ “Ma sapete cosa disse Egli? ‘I veri adoratori Lo adorano in spirito e verità, e il Padre cerca tali’. E allora ci chiedevamo, cosa stesse cercando di fare, ma ora comprendiamo, Egli stava cercando di contattare il suo spirito. Poi ci siamo resi conto perché Egli aveva bisogno di salire. . .

¹¹⁵ “Sapete, una volta Egli ci disse, quando risorse Lazzaro lassù, disse che il Padre Lo aveva mandato via. E ricordate che Egli disse a quell’uomo al—al. . . quel giorno, quando Egli. . . tutti loro cercavano di toccare le Sue vesti, ed Egli attraversò quella grande moltitudine là alla—la vasca di Betesda, ed Egli si girò e disse loro: ‘In verità, in verità vi dico, il Figlio non può fare nulla da Se Stesso, se non quello che vede fare al Padre?’ Così ora comprendiamo, ma poi. . .

¹¹⁶ “E poi abbiamo notato che, che la donna stava diventando. . . seduta, oh, sul pozzo, teneva ancora la brocca in mano, per prendere l’acqua, ed Egli le disse: ‘Donna, vai a prendere tuo marito e vieni qui’. E sai cos’hai detto quella volta, Bartolomeo? ‘Come faceva a sapere che lei aveva un marito?’

¹¹⁷ “E la donna fu sorpresa, e i suoi—i suoi bei capelli le caddero sul viso, e i suoi grandi occhi luminosi brillarono, e lei disse: ‘Signore, non ho marito’. E tutti noi pensammo: ‘Oh, my! Qualcosa non va ora’.

118 “E con nostra sorpresa, Egli disse: ‘Hai detto la verità’. Allora siamo stati sorpresi, non è vero, fratelli? Non lo sapevamo. Egli disse: ‘Perché ne hai avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è tuo marito’.

119 “Ora, ci siamo chiesti che tipo di reazione venisse da questo. E lei Lo guardò dritto in faccia e disse: ‘Signore, vedo che Tu sei profeta’”. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

120 E circa in quel momento Natanaele disse: “Sì, pensavo a quanto fosse diverso dal nostro rabbino, lei sembrava sapere di più di Dio del rabbino, perché lui disse che Egli era un diavolo. Sembrava che la donna, allora sapevamo che aveva letto le Scritture, ci siamo chiesti cos’avrebbe detto dopo”.

121 “Lei disse: ‘Signore, vedo che Tu sei profeta’. E ci guardammo l’un l’altro, ‘Una donna di questo calibro? Lei di certo aveva studiato i Rotoli, eppure, non è Giudea’. Osservate cosa dice ora: ‘Sappiamo che il Messia, chiamato Cristo, Egli verrà, e sarà un Profeta, perché Mosè disse così, quando Egli verrà, ci dirà queste cose. Ma Chi sei Tu? Devi essere un profeta’.

“Gesù disse: ‘Io che ti parlo son Desso’.

122 “E ricordate? Su quello lei lasciò cadere quella brocca, e partì per la città il più forte possibile, gridando: ‘Venite a vedere un Uomo Che mi ha detto le cose che ho fatto. Ora, voi che credete, leggete le Scritture, non dicono le Scritture che quello è il segno del Messia?’”

123 Ora, lasciate che fermi la testimonianza, venga qui solo un minuto, qui in—in Columbia. Avete notato? Non lo fece davanti a nessuno dei Gentili, solo Giudei e Samaritani. È così. E ci sono solo tre razze di persone sulla terra, se credete alla vostra Bibbia, sono la gente di Cam, Sem, e Iafet, ecco dove tutti noi abbiamo avuto origine; Giudei, Samaritani, e Gentili.

124 E i Giudei stavano aspettando un Messia, Egli mostrò loro cos’era il Messia, Natanaele, Pietro, e loro, dimostrò che Egli era quel Profeta di cui parlò Mosè. E i—i Samaritani stavano aspettando un Messia, ed Egli mostrò loro proprio Chi Egli era. Ma i Gentili, noi, allora adoravamo idoli, non aspettavamo alcun Messia.

125 Mi piacerebbe fare questa—fare questa domanda stasera, mentre siamo. . . poi noi—noi accenderemo di nuovo il nostro schermo, ma mentre siamo qui: I Gentili, ora, quello si stavano concludendo per i Giudei, e ora si sta concludendo l’epoca dei Gentili. E se stiamo aspettando un Messia che verrà, e crediamo che nella forma dello Spirito Santo, Egli è qui, e la Bibbia ha detto che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, Ebrei 13:8, e se quello era il segno di identificazione in quei giorni, e quel Messia disse in San Giovanni 14:12: “Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui”, ed Egli disse, “Come fu ai giorni di Lot, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo. . .” L’avete notato?

¹²⁶ Non dimenticate quei tre, come giustificazione, santificazione, battesimo dello Spirito Santo; Padre, Figlio, Spirito Santo, tutti quei numeri di perfezione; la prima Venuta per redimere la Sua Sposa, la seconda Venuta per prendere la Sua Sposa, la terza volta, venire con la Sua Sposa, vedete, tutti—tutti i tre, per tutta la Bibbia.

¹²⁷ Ora, osservatelo attentamente, ci sono tre classi di persone, cioè, credenti, falsi credenti, e increduli. E alla fine, quando . . . Ci sono tre chiese a cui appartengono queste tre persone: Abraham rappresentava la Chiesa eletta, Lot rappresentava la chiesa formale nel mondo, ma poi i Sodomiti rappresentavano il mondo.

¹²⁸ E tre Angeli andarono da Abraham. Due di loro scesero, e predicarono il Vangelo e cercarono di chiamare fuori Lot e la sua gente, cercando di trovare anche dieci persone che fossero giuste. Ma Uno rimase indietro, e Colui che rimase indietro e parlò ad Abraham, e la Chiesa eletta. . . Credo che la Chiesa sia eletta, per preconnoscenza di Dio, è predestinata ad esserlo, perché Egli predestina per preconnoscenza, vedete. Quella Chiesa ci sarà, ora, che lo sia o meno, non so, devo compiere la mia salvezza. Ma—ma so che la Chiesa ci sarà, è così, spero solo di farne parte. E credo, finché sarò parte di Essa, sarò là con Essa. Ecco dove riposa la mia speranza, proprio là.

¹²⁹ Ed ora, là, Lot gli avevano predicato il Vangelo, e i suoi. . . i peccati della città tormentavano la sua anima giusta ogni giorno. E quando vide arrivare questi moderni Billy Graham, e così via, ci fu qualcosa che lo colpì, sapeva che quello era un po' più che un uomo comune. Non fecero molti miracoli, colpirono solo alcune persone di cecità una notte, e—e predicare il Vangelo colpisce l'incredulo di cecità, è così.

¹³⁰ Ma questo Angelo che rimase con la Chiesa eletta, Abraham e il suo gruppo, seduto con la schiena rivolta alla tenda. E Sara, lei era un po' diversa da alcune delle nostre sorelle moderne oggi. Sapete, non vi fa sentire un po' male quando, sapete, gli uomini iniziano a parlare, e le donne escono e si intromettono, e, oh, un po' maleducate? Esse. . .

¹³¹ Sapete, quando Dio creò una donna, Egli le diede lo spirito femminile per essere delicata e dolce, come sono le vere sorelle Cristiane. Ma queste donne con la salopette, una sigaretta in bocca, e battono i piedi e imprecano, e cantano *Dio Benedica l'America*, vedete. E quello—quello, proprio non sembra. . . sembra scortese. Proprio non. . . C'è qualcosa che non va, vedete. Proprio così, vedete. E, ma la piccola Sara era una cara sorella Pentecostale che rimase dietro e si occupò delle sue cose, lei era là dietro a cucinare il pranzo, vedete.

¹³² E così, l'Angelo seduto là stava osservando Abraham. Ora, ricordate che il suo nome era Abram solo un giorno prima di quello, appena prima di ciò, e Sara non era *Sara*: Sarai, S-a-

r-a-i, e cambiò in S-a-r-a, e A-b-e-r-h-a-m; *Abraham*, “padre di nazioni”, e *Sara*, “principessa”. Quindi questo era un Uomo strano, aveva polvere sui Suoi vestiti, era vestito proprio come un uomo comune, ed Egli rimase là, e disse: “Abraham . . .”

¹³³ Ora, Egli proprio salì e si sedette, Abraham uscì e Lo invitò a entrare, Lui, proprio un uomo comune, fece cenno di passare oltre, disse: “Entra, siediti, prenderò dell’acqua, e laverò i Tuoi piedi. E—e Ti darò un boccone di pane, poi vai per la Tua via”. Abraham, credo in un certo modo pensasse che ci fosse qualcosa di strano là. Vedete? Oh, c’è proprio qualcosa in merito a ciò, potete proprio sentirlo, quando Egli si avvicina. Potete proprio dire quando state parlando a Lui. Vedete?

¹³⁴ Disse: “Siediti”. E prese lo scacciamosche e, quanti di voi meridionali sanno ancora cos’è uno scacciamosche? No? La razza sta svanendo. Ebbene, non abbiamo avuto una porta a zanzariera se non di recente. E aveva il vecchio scacciamosche là fuori, sapete, e lo guardava mangiare. E uccise un vitello, e diede da mangiare a quest’Uomo del pane che Sara aveva cotto, e delle costole di vitello, ed Egli aveva del latte, Si sedette là e mangiò, e scacciò via le mosche mentre Loro mangiavano.

¹³⁵ E così Egli continuava a guardare verso Sodoma, e disse: “Abraham, dov’è tua moglie, Sara?” Whew! Oggi la chiamano telepatia, intendo, il nome moderno che vogliono dargli. Ecco cosa dissero che Gesù era: “Belzebù, un indovino”. Che tipo di telepatia sarebbe quella?

¹³⁶ “Abraham”, lo chiamò con il suo nome nazionale, o, internazionale, “Abraham, dov’è tua moglie, Sara?” Principessa! Osservatelo, com’è scritto. Ed ora ricordate, la Scrittura ha detto che lei era nella tenda dietro l’Uomo. Ed Egli disse: “Abraham . . .”

¹³⁷ Certo, Abraham aveva cento anni proprio allora, e Sara ne aveva novanta, quindi erano entrambi ben avanzati in età. Sara una piccola nonnina, sapete, e—e gli era stato promesso questo bambino, e lei lo stava aspettando, e Abraham con la barba che scendeva molto in basso, chinato sul suo bastone, sapete.

Disse: “Abraham, dov’è tua moglie, Sara?”

E Abraham disse: “Lei è nella tenda dietro di Te”.

¹³⁸ Disse: “Abraham, Io”, mi piace quello. Io è un pronome personale, quindi . . . “Io vi visiterò, secondo il tempo della vita”, che Egli aveva promesso. Ora vedete Chi era Quello.

¹³⁹ E Sara, nella tenda, sapete, oggi lo chiamiamo, “ridere sotto i baffi”, sapete, lei disse: “Io, una donna anziana, di novant’anni, e il mio signore”, che era suo marito, “là fuori è anziano, ben avanzato”. Ebbene, come marito e moglie, probabilmente non erano stati come marito e moglie per dieci, vent’anni. E pensare:

“Io, una donna anziana, e mio marito, un uomo anziano, e avere piacere insieme come giovani?” E lei rise tra sé.

140 E l'Angelo disse, o, l'Uomo disse: “Perché Sara ha riso nella tenda, dicendo che queste cose non possono essere?” Lei cercò di negarlo, ma Egli disse: “Sì, l'hai fatto”.

141 Ora, lasciate che inserisca solo una piccola—piccola nota proprio qui, spero lo afferriate, voi che credete nella grazia di Dio, proprio allora Dio avrebbe ucciso quella donna, per la sua incredulità, Egli non avrebbe avuto a che fare con lei un altro minuto. Quello, Quello era Dio Stesso. Ora, leggete, e vedete se Esso. . .

142 Dite: “Era un uomo”. Dite: “Potrebbe Dio mangiare carne, e Dio fare *questo*?” Esattamente giusto. Abraham Gli parlò e guardate se non è Elohim. Dio Si fece conoscere in un corpo di carne e compì il segno.

143 E il motivo per cui Dio non prese la vita di Sara: Egli non poteva farlo, perché lei era parte di Abraham, e Abraham aveva la promessa. Oh! Avete capito? Oh, my! Allora Egli non può prenderci, siamo parte di Cristo. Vedete, Egli avrebbe dovuto prendere anche Abraham, perché quella era parte di Abraham. E quando Egli. . . Noi siamo la Sposa di Cristo, la Chiesa lo è, e allora, ciò che è in Cristo, siamo una parte di Lui. E disse che Egli non poteva farlo.

144 Ed Egli disse: “Sì, l'hai fatto”.

145 Ora, Gesù disse: “Come fu ai giorni di Sodoma, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo”. Cos'era? Dio, Iehovah, manifestato in carne umana. Ed ora, lo Spirito Santo, Dio, negli ultimi giorni, appena prima della distruzione, il bruciare la terra con il fuoco, come Egli stava per bruciare la terra a Sodoma, abbiamo moderni evangelisti che stanno spazzando la terra nella chiesa naturale, e lo Spirito Santo è entrato nella carne umana, la Chiesa, quello è il segno per i Gentili.

146 Torniamo in Galilea solo un minuto. Oh, che tempo stavano avendo! Credo che anche tutti loro stessero gridando: “Amen”. E poi, potremmo andare a, oh, Bartimeo, come Gesù, salendo lassù verso il Calvario, uscendo da Gerico, e Bartimeo, quel vecchio mendicante cencioso seduto là, e, ebbene, Egli non avrebbe mai potuto sentirlo, naturalmente.

147 Ebbene, c'erano migliaia di persone che Lo seguivano, gridando: “Ehi, tu che puoi risorgere i morti, ne abbiamo un cimitero pieno quassù, vediamotelo fare”. GettandoGli addosso frutta marcia, e tutto. Il suo volto era rivolto verso il Calvario, Egli stava andando.

148 Ma quel vecchio mendicante forse sapendo che poteva. . . Una giovane ragazza Cristiana potrebbe essere passata, e il povero vecchio, lo stavano calpestando, e disse: “Signora, dimmi

Chi sta passando? Cos'è tutto il trambusto?" È strano, dove c'è Gesù, c'è molta confusione, rumore, uno per Lui, uno contro di Lui.

¹⁴⁹ Così loro—loro scoprono che questa giovane signora disse: "Ebbene, signore, sono una seguace di questo giovane Profeta. Tu sei un credente nelle Scritture, non è così?"

"Oh, certo".

"Ebbene, non sai...? Hai mai letto la Bibbia, prima di perdere la vista?"

"Molte volte".

"Conosci del Figlio di Davide?"

"Sì, Egli deve venire".

"Ecco, Egli è appena passato".

¹⁵⁰ Allora Bartimeo deve aver detto: "Se Quello è Lui, la mia voce, sono debole e vecchio, l'unica cosa che posso fare è dire: 'Iehovah, abbi misericordia'. O Gesù, Tu Figlio di Davide, abbi pietà di me!"

¹⁵¹ E la fede di quel mendicante Lo fermò, proprio come la donna con il flusso di sangue Lo fermò con il tocco della sua fede. La fede di quel mendicante Lo fermò, ed Egli si fermò. Mi piacerebbe predicare su quello, domani sera: *E Gesù Si Fermò*, bene, se il Signore vorrà.

¹⁵² Ora, notate, ed Egli si alzò e lo chiamò, e disse: "Cosa vorresti che facessi?"

¹⁵³ Posso ricordare Zaccheo sull'albero. E salì lassù per nascondersi, sapete, disse: "Oh, sono un uomo d'affari qui in città, non mi mescolerei a quel gruppo di santi rotolanti", li sentì arrivare, "così salirò su quest'albero, e quando Egli passerà trarrò la mia opinione di Lui".

¹⁵⁴ EccoLo venire camminando proprio sotto l'albero, sapete, Si fermò, disse: "Zaccheo, scendi", seduto lassù con le foglie tirate tutt'intorno, così che nessuno lo vedesse. Ma Egli sa proprio dove siete, potreste tirare foglie Metodiste, e foglie Battiste, e ogni genere di foglie intorno a voi, ma Egli sa proprio dove siete, stasera.

¹⁵⁵ Mentre erano... Ooh! Mentre erano là fuori... Affretteremo la testimonianza e poi pregheremo per i malati. Osserviamo solo un minuto, torniamo indietro, un po' più indietro, torniamo indietro ora, è, dissero: "Oh, lode a Dio!" Stavano tutti gridando, e stavano avendo un gran tempo.

¹⁵⁶ E una piccola brezza si alzò. Cos'era? Satana deve aver alzato lo sguardo da oltre quel deserto, la collina arida, e pensò questo: "Eccoli là, e se ne sono andati senza di Lui, ora è la mia occasione".

¹⁵⁷ Ecco cosa vuole, per prendere la Chiesa. Sapete, ultimamente siamo stati così occupati comunque, sapete. C'è stato un risveglio in tutto il paese, ora si è quasi spento, i fuochi si stanno spegnendo. Ma siamo stati così occupati, nel creare nuove organizzazioni e nuove sensazioni, e mi chiedo se a volte non partiamo senza di Lui. Sapete, Egli è la Parola, giusto, la Parola. Rimanete con la Parola. Dio può fare tutto quello che vuole, ma per me, proprio, Egli è la Parola, finché è *Qui* nella Parola, allora lo credo. Vedete?

¹⁵⁸ Così siamo corsi *qua* e *là*, e abbiamo corso dietro a ogni cosa, ma io—io—io . . . forse potremmo averLo lasciato da qualche parte. Così appena il diavolo vede la chiesa senza Cristo . . . Sapete, è un peccato, ho . . . Ho quasi predicato su quello, ma ce ne sono troppi di noi che si sono innamorati dei programmi televisivi, invece della riunione di preghiera del mercoledì sera, allora noi proprio—proprio, in un certo modo ce ne andiamo senza di Lui. Abbiamo fatto molti soldi, e abbiamo iniziato a pensare al vestirci, e tutte le nostre sorelle si tagliano i capelli, e vanno in giro, abbiamo preso della *moda*, guardato le altre chiese, e io . . . forse ce ne siamo andati senza di Lui. Vedete?

¹⁵⁹ Così il diavolo disse: “Ora è il mio momento per prenderli”. Ecco quando spara il suo colpo preciso. Così se ne andarono senza di Lui. Così si alzò dall'altra parte della collina, e iniziò a soffiare il suo alito, “Li affonderò”.

¹⁶⁰ E i poveretti iniziarono a spingere, cercarono di issare la vela, e i venti strapparono la vela. E cercarono di spingere con i remi, e si ruppero. Cercarono di unirsi ad una chiesa e poi ad un'altra. All'improvviso, la loro barchetta fu piena d'acqua.

¹⁶¹ Ecco qual è il problema oggi. Hmm, hmm, hmm! Oh, io—io vi dico che è, Egli è grande. E penso che molte barchette stanno diventando piuttosto piene d'acqua, ma sapete, scoprirono che spingevano coi remi in sincerità con tutto il cuore, quindi non importa quanto sinceramente spingiate coi remi, dovete avere Lui. Così spinsero coi remi, e spinsero coi remi, e tutte le speranze erano svanite, stavano quasi per morire.

¹⁶² Ed è più o meno dove si trova ora, lei sta uscendo di nuovo in modo formale, la piccola chiesa che una volta professava la santità, vivendo per Dio, tornando proprio dritta di nuovo nel mondo, facendo le sue scorrerie. E se non li avranno in *questa*, agiranno così, andranno in un'altra, e agiranno così. Vedete? Proprio piccole scorrerie, il diavolo farà in modo che abbiate una via d'uscita. È così.

¹⁶³ Ora, scopriamo che tutto questo stava avvenendo, e tutte le speranze erano svanite. Ma sapete una cosa? Ecco la parte bella della storia: Egli non li aveva lasciati. Li mandò via per un risveglio, salutando, stringendo le mani alle persone, e avendo

un giubileo. Ma sapete cosa fece Lui? Egli salì la collina più alta che c'era là intorno, così da poterli osservare. Ecco cosa fece.

¹⁶⁴ Egli salì al Calvario, là Lo recisero, Lo seppellirono, e poi Egli iniziò a salire, ed “Egli salì finché passò il sole, la luna, e le stelle, Giove, Venere, Nettuno, e Marte”, continuò proprio ad andare, “Salì finché passò questa vecchia casa di argilla, e poi corse lungo la Via Lattea”.

¹⁶⁵ Egli salì così in alto che passò il Cielo. La Bibbia ha detto che Egli Lo guarda dall'alto in basso, sapete. Egli è più alto dei Cieli. Il Suo Nome è al di sopra di tutto ciò che è chiamato in Cielo. Egli arrivò *lassù*, così da poter guardare indietro e vedere l'intero universo. Come diceva il vecchio cantico, “Il Suo occhio è sul passero, e so che Egli mi osserva”.

¹⁶⁶ E proprio nell'ora in cui tutte le speranze che la . . . la Chiesa era allagata e stava uscendo dalla parte sbagliata, eccoLo venire camminando proprio in mezzo a loro, ed essi avevano paura di Lui. L'unica Speranza che avevano di salvarsi da quella nave sommersa dall'acqua in quella tempesta, avevano paura dell'unica Speranza che avevano, ne avevano paura. Se avessero solo conosciuto la Scrittura! Ne avevano paura, e dissero: “È spettrale, è uno spirito”, e gridarono di paura. “Non abbiate niente a che fare con ciò, è telepatia, è un indovino”.

Gesù parlò, disse: “Non temete, sono Io”. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Lo credete, vero?

¹⁶⁷ Detesto interrompere questa testimonianza, ma io—io vorrei che noi . . . Confido ora, mentre preghiamo, che Egli ci darà una testimonianza personale. Non temiate, è Lui, lo Stesso. Egli è un Sommo Sacerdote, seduto alla destra della Sua Maestà in Gloria, che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità. E se Egli è lo stesso Sommo Sacerdote che era allora, può essere toccato dal sentimento delle vostre infermità, ed Egli agirà nello stesso modo in cui agì allora, perché Egli è lo stesso Sommo Sacerdote. Chiniamo i capi.

¹⁶⁸ Grande Padre Celeste, Che ha il . . . Quei grandi uomini che stasera ci danno la testimonianza, lo scrittore, Matteo, e tutti i cari amati santi che furono autorizzati a scrivere questa Bibbia . . .

¹⁶⁹ [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . diciamo che è giusto, ma Dio, credo che quei discepoli fossero autorizzati a scrivere la Parola, perché alla fine del Libro, Essa disse: “Chiunque aggiungerà qualcosa ad Essa o toglierà qualcosa da Essa . . .” Io La credo, le mie speranze sono costruite su nient'altro che Quella, Signore, e le speranze di questo piccolo gruppo di persone qui, stasera. Apprezziamo che la loro testimonianza sia stata conservata da Te, affinché noi potessimo leggerla. E Là leggiamo che Tu sei lo stesso.

¹⁷⁰ Ora, Padre, prego che Tu entri, stasera, fra le persone. E il Dio che era in quella carne mortale che parlò ad Abraham, il Dio che era nella carne mortale di Suo Figlio, Cristo Gesù, possa quello stesso Dio farSi riconoscere, stasera, in una Chiesa che Egli ha santificato con il Suo Stesso Sangue, e L'ha lavata, e ripulito la casa dall'incredulità, ed è entrato per dimorare fino alla fine del mondo come Egli aveva promesso. Tramite Gesù Cristo, nostro Signore, lo chiedo. Amen.

¹⁷¹ Ora, vengo, non per guarire i malati, vengo per pregare per i figli di Dio malati. Io pe- . . . Dio guarisce i malati, e i malati sono già guariti, chiunque lo sa. Non sono venuto per salvare i perduti, sono venuto per dire ai perduti che sono già salvati, se solo lo accetteranno. Sono venuto per dire a coloro che sono stati salvati, e vogliono questa evidenza, che hanno—hanno la certezza e hanno gustato i doni Celesti dall'altra parte del Giordano, là, come Ebrei 6 disse che sarebbero stati, "sono stati resi partecipi dello Spirito Santo e hanno gustato i doni Celesti".

¹⁷² Se volete assaporarlo, vi raccomando il Libro di Atti, dove Pietro disse nel Giorno di Pentecoste: "Ravvedetevi, ognuno di voi e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei vostri peccati, riceverete il dono dello Spirito Santo". Se non siete ancora stati battezzati, e vi siete ravveduti, ci sarà un servizio battesimale qui domani, scendete, credetelo. Quando entrate nelle acque, credete che Dio vi darà lo Spirito Santo, Egli lo farà, è ciò che ha promesso. Egli non può mentire, deve mantenere la Sua Parola, ed Egli lo farà. Venite credendolo.

¹⁷³ Ed ora, se siete malati stasera, vi dico, Colui di cui sto parlando, quando Egli morì al Calvario, proprio là, le lividure sulla Sua schiena, al cospetto di Dio, hanno acquistato la vostra guarigione, siete già guariti.

¹⁷⁴ Ora, hanno l'ordine di imporre le mani. Penso, forse, recentemente abbiamo avuto i nostri fratelli Pentecostali, un loro gruppo, se n'è andato, farei meglio a non dirlo. Io—io non sono giudice di nessuno, perché quello, sapete, penso che imporre le mani, e dare doni, vedete, doni e chiamate penso senza pentimento, vedete, sono ordinati prima della fondazione del mondo per essere in quelle cose, vedete.

¹⁷⁵ Potremmo riconoscerli, e imporre le mani su di loro, come Paolo fece a Timoteo là, per sancirlo. E sapendo che lui, il dono era in lui, lo videro operare, e gli diedero proprio la mano destra di associazione, come per portarlo al servizio di Dio. Ed è l'unica cosa che facciamo, imponendo le mani sui malati quando sono malati, perché Gesù disse: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto". Non che le persone qui . . . Le persone che hanno creduto imporranno le mani sui malati, come approvazione che loro l'hanno creduto.

¹⁷⁶ Ora, ma credo che Gesù Cristo è qui, Credo che Egli sia qui con ogni forza, e tutto ciò che Egli è mai stato sulla terra, l'unica cosa diversa è il Corpo fisico che siede sul Trono di Dio. E quello è là come offerta di pace per voi, è là come vostra sicurezza che tutto ciò per cui Egli è morto, lo avete, se lo accetterete e lo crederete. Credetelo.

¹⁷⁷ Ora, credo che mio figlio abbia detto di aver distribuito dei biglietti di preghiera. Di solito, le prime sere lassù, non avevamo biglietti di preghiera, e di solito no, ma ha detto che le persone chiedevano biglietti di preghiera, e ha distribuito biglietti di preghiera. Le persone qui dentro hanno biglietti di preghiera? Vediamo. Lui—lui li mescola insieme, e dà a chiunque voglia un biglietto di preghiera.

¹⁷⁸ Chiunque sia stato nelle riunioni prima, sa che ci sono molti più che vengono guariti nell'uditorio di quelli che sono sul palco. Non dovete avere un biglietto di preghiera, è solo portare qualcuno quassù per pregare per loro, ecco tutto. Ora, verrò a pregare, voi credete.

¹⁷⁹ Ora, dov'è Billy? È entrato? Quali biglietti di preghiera ha distribuito? Non so. Cos'era? Qualcuno ha biglietto di preghiera uno? Vediamo se ce n'è uno così qui. Biglietto di preghiera numero uno. Qualcuno ce l'ha? Alzi la mano. Biglietto di preghiera numero uno. Ebbene, forse non ha . . . Forse ha iniziato da qualche altra parte allora. Biglietto di preghiera numero uno. Nessuno ha biglietto di preghiera uno? Due. Chi ha il biglietto di preghiera due? Ebbene, allora ha iniziato da là allora. Bene, signore.

¹⁸⁰ Biglietto di preghiera uno, due, tre, alzatevi. Ora, potrebbe . . . Guardate il biglietto di qualcuno, potrebbe essere qualcuno sordo e non può sentire, vedete. Hanno il biglietto di preghiera uno, due e tre. Ora, vedo solo una persona alzarsi. Uno, due, tre. Vedo questa. Qual è il tuo? Tre. Ecco il due. Dov'è il numero uno? Ebbene, se non entrano . . . Cosa dici? Va bene. Vieni. Sì, signore. Sì. Va bene. Bene, signore.

¹⁸¹ Numero uno, due, tre. Ora, salite da questa parte, se volete, tutti voi con i biglietti di preghiera venite proprio qui, uno, due, tre, quattro, cinque, sei, alzatevi. Quattro, cinque, sei, bene, prendete il vostro posto proprio qui. Sette, otto, nove, nove. Oh, bene. Sette, otto, nove. Non penso che avremo tanto spazio là, per stare in piedi in molti. Sette, otto, nove, dieci, undici. Molto indietro nel retro. Undici, dodici, tredici, tredici. Biglietto di preghiera numero tredici.

¹⁸² Non voglio mancare nessuno, perché vogliamo pregare per tutti quelli che hanno un biglietto di preghiera, vedete, e vengono e prendono un biglietto di preghiera. Ma non prendete—non prendete il vostro biglietto, andate via, e non tornate, vedete, qualcuno dovrebbe averlo.

183 Biglietto di preghiera tredici. Aspetteremo solo un momento, forse è una madre con un bambino, o qualcosa del genere, o ha dovuto uscire, o qualcosa del genere, potrebbe tornare tra un minuto.

184 Inizieremo proprio qui allora, e inizieremo da questo, e pregheremo per loro, finché noi. . . Quanti te ne mancano? Ci sono tutti, fino al tredici? Cosa dici? Numero tredici manca. Ebbene, aspetteremo proprio là ora, finché non entreranno.

Bene, Signore. Che. . . Fratello Bigby, se tu. . . Ora, ricevi i loro biglietti di preghiera laggiù, Fratello Bigby, se vorrai. Bene.

Ora, sali da questa parte, signore. Rimani proprio là, solo un momento.

185 Ora, credo che l'uomo mi sia estraneo. Noi non ci conosciamo, ma, per quanto sappia. Egli mi è estraneo. E non ci conosciamo, ma il Signore ci conosce entrambi, non è vero? Sì.

186 E quanti là in platea, che non hanno biglietti di preghiera, e tuttavia credono che Gesù vi sanerà, volete che Egli vi guarisca? Alzate le mani. È proprio uniforme. Ora, non dovete avere un biglietto di preghiera. Dirò questo: fate come fece la donna al. . . che aveva il flusso di sangue. Sapete, lei non aveva, noi lo chiameremmo, diremmo, un biglietto di preghiera, ma lei si fece strada proprio finché arrivò a toccare la Sua veste. Lo ricordate? E Lo fermò.

187 Ora, Egli non lo percepì fisicamente, perché la veste Palestinese è ampia. E tutti con il loro. . . Ebbene, persino Pietro Lo rimproverò, disse: “Signore, perché diresti una cosa simile? Ebbene, tutti Ti stanno toccando”.

188 Disse: “Ma percepisco che sono diventato debole”. La Re Giacomo dice, “virtù se n'è andata”, che, *virtù* è “forza”. E, “Mi sono indebolito”, ed Egli guardò intorno nell'uditorio finché trovò la donna che aveva toccato la Sua veste, ed Egli le disse che la sua fede l'aveva salvata, il suo flusso di sangue si era fermato. È giusto?

189 Ora, ascoltate solo un momento ora, vi farà davvero bene. Ora, la Scrittura dice che Gesù Cristo è lo stesso ieri, e in eterno? Presumo che *questi* siano ministri. Ora, le Scritture dicono, nel Libro di Ebrei, che ora Egli è un Sommo Sacerdote? Vive sempre per fare intercessione, vedete, e può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità? Ebbene, allora se Egli è lo stesso Sommo Sacerdote, e se potete toccarlo. . .

190 Dite: “Fratello Branham, mi avvicinerò e toccherò il Fratello Bigby”. Ebbene, sarebbe bello mostrare la vostra comunione, o il vostro amore al Fratello Bigby. “Fratello Branham, verrò a toccare te”. Ebbene, sarebbe bello, ma non c'è virtù in noi, siamo uomini, ognuno di questi ministri qui, siamo uomini, quindi non servirebbe a niente venire qui. Ma perché non ricordate soltanto

che siete risorti con Lui? E siete seduti con Lui, il concilio di Dio, Cristo, siete seduti con Cristo ora, ogni autorità è proprio con voi. Quindi perché per fede non toccate proprio la Sua veste?

¹⁹¹ “Signore, ho un bisogno, sono malato, e, Padre Dio, lascia che Ti tocchi stasera, Ti credo. E il Fratello Branham ci ha raccontato un piccolo melodramma, ma era la verità, il dramma lo era, e ha introdotte alcune Scritture che mostrano che Tu sei lo stesso, e devi essere lo stesso. Così lui dice che oggi Tu sei qui in forma di Spirito per operare, come hai promesso prima di venire di nuovo, che Tu saresti stato così. . . .”

¹⁹² Sapete, c'è una differenza tra l'apparizione di Cristo e la *Venuta* di Cristo, sono due parole completamente diverse. Ora Egli sta apparendo nella Sua Chiesa, noi Lo vediamo, sappiamo che è Lui. È lo Spirito Santo, vedete, sappiamo che Lo è.

¹⁹³ Ora, crediamo che lo Spirito Santo è Dio, tutti noi lo sappiamo. Pa- . . . come Padre, Figlio, e Spirito Santo, non crediamo che siano tre Dèi, crediamo che ci siano tre uffici dello stesso Dio. Il Padre, e il Figlio, e lo Spirito Santo sono tre uffici in cui lo stesso Dio ha operato. Ecco perché Gesù disse: “Battezzate, usando il Nome”, titolo, “Padre, Figlio, Spirito Santo”, vedete, che non stanno a dire, “tre Dèi”, ma intendono, “un Dio in tre uffici”, lo stesso Dio, tre Dèi sarebbe pagano, vedete, ma Esso è—Esso è l'unico Dio, è in tre uffici.

¹⁹⁴ La Paternità, neanche un—un animale poteva toccare il monte, doveva essere lapidato, o trafitto con una—una lancia. Quella grande Colonna di Fuoco, poi quella Colonna di Fuoco fu fatta carne e dimorò fra noi. Che cos'è? Dio, che condiscende; abbiamo percepito Dio, toccato Dio, Dio è stato manifestato in carne fra noi. Gesù disse: “Non sono Io che faccio le opere, è il Padre Mio, Egli dimora in Me”.

¹⁹⁵ Poi Egli disse: “Io vengo da Dio, e vado a Dio”. Poi Egli—Egli morì, crocifisso, risorse il terzo giorno, e dopo la Sua ascensione, un giorno Paolo era in viaggio verso Damasco, per arrestare dei Cristiani, e quella stessa Colonna di Fuoco scese davanti a lui, persino lo accecò. Gli altri non La videro, ma Essa era così reale per lui che lo rese cieco. E disse: “Signore, Chi sei Tu?”

Ed Egli disse: “Io sono Gesù”.

¹⁹⁶ E se quello stesso Dio, lo Spirito Santo, operando fra noi, allora Egli Si manifesta nella nostra carne, come fece allora. “Quindi lo credo, Dio. Ora, ti sto parlando come credente. Ora, Tu rispondi come hai fatto tramite la Tua Chiesa”. Ebbene, è Colui Che, quando Tu parli in lingue sconosciute, e lo interpretano, e dicono la verità, Quello è Dio, Quello è Dio in voi. Vedete?

¹⁹⁷ Vedete, tutto ciò che Dio era, lo versò in Cristo, tutto ciò che Cristo era, lo versò nella Chiesa, quindi è Dio sopra di noi, Dio con noi, Dio in noi, vedete. Vedete? Ora, credete soltanto, e

guardate da *questa* parte, e dite: “Signore Gesù, io credo”, e Dio manderà il Suo Spirito, e vedrete se Egli non agirà allo stesso modo che fece là in passato.

¹⁹⁸ Ora, siate solo riverenti. Non siate solo. . . Voglio che lodiate Dio, ma quando vi avvicinate a queste cose, siate molto riverenti.

¹⁹⁹ Ora, qui c'è un uomo, e qui c'è la mia Bibbia, che io sappia non ho mai visto quest'uomo in vita mia. Potrebbe essere stato in una riunione da qualche parte, e forse non mi ha mai visto. Se è stato, è stato da qualche parte dove lui è stato in una riunione, o da qualche parte, e forse mi ha visto, o . . . Mi hai mai visto prima? Non mi hai mai visto in vita tua. Questo è il nostro primo incontro.

²⁰⁰ Ora, se . . . L'uomo, potrebbe essere malato, potrebbe essere là per qualcun altro, potrebbe avere problemi domestici, potrebbe avere problemi finanziari, potrebbe essere un seduttore. E se lo è, osservate cosa succede. Vedete? Osservate solo, vedete. Non so. Ma se lo Spirito Santo può venire qui, e dire a due estranei, dirgli qualcosa che è stato, o qualcosa su di lui, o per cosa è qui, e lui saprà se è la verità o meno, lui—lui lo verificherà. E poi, se Egli può dirgli cos'è successo, di certo crederebbe, se gli dicesse cosa accadrà. Certamente. Vedete? Ecco perché abbiamo fiducia nella Bibbia. Vedete? Vedete? È la verità.

²⁰¹ E mi chiedo quanti di voi pellegrini, stasera, ospiti qui in città, e nei dintorni, crederebbero, e saprebbero che mi sarebbe impossibile, farlo per un uomo? Ebbene, certo, lo farebbe, se siete mentalmente a posto, lo credereste. Vedete? È totalmente impossibile. Quindi ci dovrebbe essere qualche potenza per farlo, sapete che dovrebbe. Ebbene, ora, dipende da quale potenza pensate che sia, da dove verrà la vostra ricompensa. Vedete?

²⁰² Ora, quando lo video, i Farisei dissero: “È Belzebù”, ma i credenti dissero: “È il Figlio di Dio”. Ora, sappiamo che la Scrittura l'ha promesso in quest'ultimo giorno, non è vero? Egli l'ha promesso, lo sappiamo.

²⁰³ Ascoltate questi ministri qui che dicono: “Amen”. Vedete? Sono i vostri pastori, sanno di cosa stanno parlando. Vedete? Lo sanno. E io sono loro fratello, un concittadino del Regno, che opera per il Regno di Dio. Sono ecclesiastici, oratori, grandi predicatori energici, io non lo sono, questo è il mio ministero, questo è quando predico, solo tramite un dono. E amo davvero le persone, e il Signore mi lascia predicare a loro in questo modo.

²⁰⁴ Ora, se lo Spirito Santo dirà queste cose, e lo farà, convincerà ognuno, che Gesù Cristo è vivente oggi, ed Egli è di nuovo qui? Lo farebbe, non è vero, signore? Certamente lo fece per Natanaele, lui era un credente, perché non importa quello che qualcuno degli altri dicesse, di certo funzionò su di lui, e lui seppe.

205 Non faceva alcuna differenza se la gente giù a Sicar credesse a quella donna o meno, lei aveva l'esperienza, lo sapeva, Egli le disse qual era il suo problema.

206 Egli conosce il tuo problema, è la tua gola. È vero. Questo potrebbe aiutarti: Vuoi quella gola, perché sei un predicatore. Andrà tutto bene. Vai avanti. Andrà tutto bene.

Certamente Dio ama il Suo popolo.

207 Come va, sorella? Ora, credi con tutto il cuore? Amen. Ecco di nuovo un'immagine di cui stavo parlando, ci sono un uomo e una donna che si incontrano per la prima volta, suppongo. Siamo estranei uno all'altra. Quindi se le persone in fondo potrebbero non essere in grado di vederti annuire con la testa, vorresti solo alzare la mano, quando ho detto: "Siamo estranei l'uno all'altra"? Io non ti conosco, e tu non conosci me.

208 Ora, qui ecco un'immagine più o meno come del pozzo di Samaria, dove il nostro Signore era seduto, e un uomo e una donna si incontrano per la prima volta nella loro vita. Io non la conosco, lei non conosce me. Lei è solo una donna, è venuta poco fa. E—e lei potrebbe aver alzato la mano, e il ragazzo le ha dato un biglietto di preghiera, e, qui, ed è capitato che lei si trovasse qui nella fila, ecco tutto.

209 Ora, il prossimo dev'essere Dio. Ma se Egli è lo stesso Dio, ed Egli è in te, ed Egli è in me, e le nostre vite sono consacrate a Lui, ed Egli ha dato un dono per cui mi sottometto a Lui, e poi Egli mi mostra una visione, e poi io parlo proprio mentre la visione prosegue, ciò che è avvenuto, e tu saprai se è la verità o meno. Penso che l'altro appena passato fosse un uomo, questa è una donna. Vedete? Allora lo sapresti.

210 Per prima cosa, la signora soffre di un brutto caso di nervi, è molto nervosa. Lei ha, in un certo modo, complicazioni, molte cose che la infastidiscono. Ora, quello è vero, non è vero? Se questo è vero, alza la mano, così la gente vedrà.

211 Afferro sempre quello stesso spirito, dice: "L'ha indovinato". Non lo sto indovinando, amici, non è un'ipotesi. Ora, ricordate, sto afferrando i vostri pensieri. Vedete? Vedete? Ero solito chiamarli fuori, molti di voi lo sanno, poi ferisce i sentimenti. Um-hum. Vedete? Quanti sono stati nelle riunioni, e hanno visto una donna con uomini, rimorchiare un uomo dalla riunione, e *questo* qui, e dimostrare che vivevano in adulterio? Avete visto tutto questo, e tutto ciò che è avvenuto. Vedete? Ma dovete stare attenti. Da allora ho acquisito un po' più di saggezza, vedete, perché Gesù disse lasciate che il grano e altro crescano insieme, vedete.

Questa è una brava donna, ha un sentimento buono nel suo spirito. Mentre ce l'ha, vediamo se stavo indovinando.

212 Ho dimenticato. Egli ha detto, oh, sì, ora lo vedo: “Nervosa, sconvolta, infastidita”. Sì, sei infastidita da qualcosa di veramente grave, hai paura di un cancro. È così. E quel cancro è, non nel mezzo, è sul tuo seno sinistro, è giusto. Ne hai paura, non è così?

213 Sei preoccupata anche per qualcun altro. Vuoi che te lo dica? Andrebbe bene? È tua figlia. Vuoi che ti dica cosa non va in lei? Lei ha una—una malattia del sangue. L’ha avuta per molto tempo, un problema di sangue. È così. Credi ora? Credi che, quando tornerai, la troverai in salute? Vai credendo. Non. . . Abbi fede. . .? . . . È così. . .? . . .

214 Amen. Vedete? Lei ha una testimonianza. Ora, non si indovinano quelle cose, amico. Non dubitare proprio ora, non dubitare.

215 Prima che io inizi la fila di preghiera, sapete, pregando per le persone. . . Penso che siano circa due, tre è una testimonianza, o, una conferma; penso sia giusto, non è così?

216 La brava signora qui in piedi, siamo estranei l’uno all’altra, suppongo. [La sorella dice: “Oh, no, sono stata nella tua fila di preghiera, quando sei stato qui prima”.—Ed.] Oh, sei stata in una, ebbene, in una fila di preghiera quando sono stato qui prima. Ebbene, certamente, non lo saprei, sai, così tante migliaia. Non ho idea di chi tu sia, o per cosa sei qui, o niente del genere. È giusto. Non saprei, ma Egli sa.

217 Se Egli me lo rivelerà, allora accetterai la tua guarigione? Ebbene, se lo crederai con tutto il cuore, anche tu sei nervosa, e complicazioni, e sconvolta, ma non dovrai fare quell’operazione per quel tumore al fianco, ti lascerà, se lo crederai. Lo crederai? Vai per la tua strada, di’: “Grazie, Signore Gesù”. Credi con tutto il cuore. [La sorella chiede: “Aspetta, proprio ora non dovrò fare l’operazione?”—Ed.] Credi solo con tutto il tuo cuore, non dovrai averla, no, se solo lo crederai. Vedi, quella è la tua fede ora. Vedi? Io. . . Solamente abbi fede, non dubitare.

Come va, signora? Siamo estranei l’uno all’altra?

218 Solo un momento. Quella è una donna diversa. Ora, siate solo riverenti e pregate. Ricordate soltanto, avete, potete avere solo due pensieri nella vostra mente. E sono grato che siate nel giusto al novantanove per cento, vedete, credete che sia Dio, ed è Dio. Solo un momento. Pensate solo al nostro Signore, Colui che ameremo, e incontreremo, e saliremo per incontrarLo, noi siamo (Sapete, lui uscì la sera per camminare nei campi, e la bella Rebecca non l’aveva mai visto, lei aveva solo sentito parlare di lui. Saltò giù dal cammello, e corse ad incontrarlo.), Egli ha già, forse, lasciato la Gloria, scendendo sulla Sua strada, noi siamo per strada per incontrarLo ora, passando proprio dalla terra di Canaan.

Qualcosa è accaduto nell'uditorio, è apparsa un'altra donna qui, non questa donna.

219 Sì, la vedo ora, seduta là dietro a pregare. Non temere, andrà tutto bene. Le tue gambe ti preoccupano, perché hai avuto un incidente d'auto. Indossi un vestito verde, ed era di un colore verde diverso da questo, quindi eccoti. Non preoccuparti, starai bene.

220 Non conosco la signora, siamo estranei. Lo Spirito, quella Luce sospesa vicino alla signora, sembrava passare alla prossima signora seduta vicino a lei. No, non è quella signora, sta pregando per un bambino, è una ragazzina che ha un problema allo stomaco, che dev'essere operata. Quella è la sua mano alzata, posala sul bambino, là.

221 Padre Celeste, possa la potenza dell'Iddio Onnipotente, che è ora, che conosce il segreto del cuore . . . Signore, sanno che io non potrei guarire, perché Tu l'hai già fatto, ma la Tua Presenza li fa credere, Signore. E se quella donna ha avuto abbastanza fede da toccare la Tua veste da tirarTi di nuovo là dentro, sicuramente quel bambino starà bene. Lo pronuncio così, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Abbiate soltanto fede.

222 Quell'uomo seduto dall'altra parte, là quasi dove sono loro, che ha quel problema alla schiena, seduto là: Signore, se lo crederai con tutto il cuore (Egli sta proprio piangendo, guardando.), se crederai, il tuo problema alla schiena ti lascerà, starai bene. Dio ti benedica. Ora è tutto finito, puoi andare a casa, starai bene.

Cosa ne pensate? Non è Egli meraviglioso? Huh, Egli lo è di certo.

223 Siamo estranei l'uno all'altra. Eccolo di nuovo, ciò—ciò non è questo, oh, è, sei qui per qualcuno che ha un problema alle gambe, è tua sorella, ecco cos'è. Sì. È così. Ho visto gambe, e persone che . . . Sì, volevi che venisse in chiesa, portarla, lei—lei non riusciva nemmeno a mettersi le scarpe e altro. Credi? Torna indietro, e trovala nel modo in cui tu . . .

224 Credete all'infallibile Spirito Santo, Dio, nostro Padre? Egli è glorioso, meraviglioso, il nostro Signore. Ma noi, dobbiamo crederGli con tutto il cuore, è l'unico modo in cui possiamo ottenere le nostre benedizioni da Lui, è accettarLo, crederGli.

225 Come va? Suppongo siamo estranei l'uno all'altra, Dio ci conosce entrambi. Credi che quella sensazione che hai ora . . . ? Ora, non potrebbe esserci una sensazione *così* che venisse da me. Vedete, io—io non posso spiegare questo, è come un'altra dimensione, ma proprio attorno a te ora, c'è una Luce, Quella che tutti voi avete qui nella fotografia. Ecco cosa la fa sentire

in quel modo, essere vicina ad un uomo non farebbe ciò. Vedete? Ora, Essa si sta muovendo tra me e te.

226 Sì. Sei qui, e sei gravemente malata, hai un problema ai reni che ti dà fastidio. E il problema è, che i tuoi reni hanno—hanno smesso di funzionare, per liberarti del veleno, e si sta accumulando e ti dà fastidio. È così. Credi? Non sei di qui, sei di Charleston. Credi con tutto il cuore? Non è meraviglioso? Ascolta, Pearl, vai per la tua strada.

Credi?

227 Egli guarisce anche l'asma, lo credi, non è vero, sorella? Amen. Vai credendo con tutto il cuore, e potrai avere quello che hai chiesto. Amen. Dio ti benedica.

Il diabete non è niente per Dio a guarire. Egli è un vero Guaritore, vero? Amen. “Se potete credere”.

L'artrite paralizza molti, ma se crederai, non ti paralyzerà, amen, se solo crederai.

Solamente abbi fede. Credi?

228 Non hai potuto sentire quello che è stato detto all'altra donna, ma artrite. Egli può guarire anche te. Lo credi? Bene, vai proprio avanti, dicendo: “Grazie al Signore Gesù”. Amen.

Ora, fratello, credi? Allora vai a mangiare la tua cena. Mangia qualcosa, quella vecchia ulcera ti lascerà e potrai andare a casa, essere guarito.

229 Credi? Problemi alla schiena, reni. Credi che ti lascerà? Allora vai per la tua strada, e inizia proprio a gioire, e poi a dire: “Grazie a Dio”, se puoi credere con tutto il cuore, ma devi credere.

230 Solo un momento. Qualcosa da qualche parte. Un uomo più giovane di questo, dev'essere stato nell'uditorio. Ecco, aspetta. Sì, tu che hai saltato proprio allora, impedimento della parola. Dio può dare guarigione dall'impedimento della parola, se lo crederai, se solo avrai fede.

231 Tu là con la mano alzata, la signora laggiù alla fine con il cancro sul seno sinistro, alza la mano. Credi che Dio possa sanarlo e guarirti?

Bene, signore. Credi che Egli ti abbia guarito proprio allora? Vai per la tua strada, e sii felice, e gioendo, dicendo: “Grazie”.

232 Continuiamo la nostra testimonianza. Non è Egli meraviglioso? Può Egli mentire? Certamente no. “Non temiate, sono Io”. Perché non Lo invitate nella barchetta stasera? Siete malati? Alzate le mani, figlioli. Alzate le mani, voi credenti. Ora, abbassate le mani su qualcuno vicino a voi, avete detto di essere un credente.

233 Ora, Colui Che è il nostro Dio e il nostro Re, Che è qui con noi stasera, ci ha dato la certezza che se imponiamo le mani sui

malati, essi guariranno. Lo credete? Avete paura? Avete paura? O Lo amate? Credete che è Lui? Allora invitateLo ad entrare, dite: “Entra in me, Signore Gesù. Vieni nel mio cuore, stasera, io—io voglio che mi porti al sicuro durante questo viaggio, e starò bene”.

²³⁴ Ora, pregate per la persona su cui avete imposto le mani. Non pregate per voi stessi ora, pregate solo per il . . . Quell'uomo sta pregando per voi, voi pregate proprio . . . Terminerò i biglietti domani sera. Imponete le mani. . . Oppure potreste non doverli avere domani sera. Solamente imponete le mani uno sull'altro, e andrete a casa, starete bene.

²³⁵ Nostro Padre Celeste, stiamo portando a questo uditorio, Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Satana ha soffiato il suo alito, ha cercato di dire alla gente . . . Molte volte, persone li portano per strade sbagliate. Ma, stasera, noi, certi che questa è la Tua Presenza, e Tu stai dicendo loro: “Non temete, sono Io, non abbiate paura”.

²³⁶ Sto mettendo le mani su questi fazzoletti posti qui, sono i malati e gli afflitti. O Dio, possa la potenza di Dio rimproverare ogni diavolo che ha legato queste persone, e in mezzo alla gente.

²³⁷ E Satana, tu incredulo, non puoi trattenere queste persone, non puoi più farle non credere. Sono consapevoli che il Figlio di Dio è risorto dai morti da duemila anni, e che la Sua Presenza ora è qui, nella forma dello Spirito Santo. Non puoi più tenerli malati, non puoi più tenerli così. Esci da loro, nel Nome del Signore Gesù, esci da ognuno di loro affinché possano essere sanati.

²³⁸ Hanno le mani uno sull'altro, sono credenti, Gesù, Tu hai detto: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto; se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione”. È la Tua promessa, Signore.

Esci, Satana, e lascia che queste persone vadano libere.

²³⁹ Tutti quelli che credono, e accettano la propria guarigione da Cristo, buttate giù il vostro biglietto di preghiera, e alzatevi in piedi, e dite: “Non ho paura, Signore, Sei Tu, e Ti accetto”. Se lo farete con fede, riceverete la vostra guarigione, se potete crederlo. Credetelo soltanto.

Lo credete? Allora alzatevi in piedi e accettate la vostra guarigione, nel Nome del Signore Gesù Cristo. Io vi do . . . ? . . .



62-0611 Sono Io, Non Temete
Assemblea di Dio Centrale
Columbia, Carolina del Sud U.S.A.

ITALIAN

©2024 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org